

DELIBERAZIONE NR. 764 DEL 07/05/2026

OGGETTO: RECEPIMENTO ACCORDI “MODALITA’ E CRITERI DI RIPARTIZIONE INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL’ART. 45 DEL D.LGS. N. 36/2023” SOTTOSCRITTI IN DATA 15.04.2026 CON LE COMPETENTI RAPPRESENTANZE SINDACALI AZIENDALI

IL DIRETTORE GENERALE
nella persona del Dott. Francesco Locati

ASSISTITO DA:

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO	DR. GIANLUCA VECCHI
IL DIRETTORE SANITARIO	DOTT. ALESSANDRO AMOROSI
IL DIRETTORE SOCIO SANITARIO	DR.SSA SIMONETTA CESA

Viste le indicazioni fornite da Regione Lombardia con DGR n. XI/2672 del 16.12.2019, Sub allegato n.1 “Indicazioni per la definizione del regolamento relativo all’applicazione dell’articolo 113 del d.lgs. n. 50/2016 – Incentivi per funzioni tecniche”, aggiornate per gli anni 2023 e 2024 dalle DGR n. XII/1827 del 31.01.2024 e DGR n. XII/2966 del 05.08.2024 nonché, per l’anno 2025, dalle Linee Guida trasmesse con comunicazione prot. n. G1.2025.49142 del 12.12.2025;

Rilevata la necessità di disciplinare in conformità alle predette disposizioni regionali i criteri di accantonamento, di ripartizione e di liquidazione delle risorse del fondo per l’incentivazione delle funzioni tecniche connesse alle attività indicate nell’allegato I.10 dell’art.45 del d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e ss.mm.ii. svolte dal personale dell’azienda relativamente ai contratti di lavori, servizi e forniture, la cui procedura di affidamento è stata avviata successivamente al 30.06.2023;

Richiamato il vigente regolamento aziendale di disciplina dei criteri di accantonamento, di ripartizione e di liquidazione delle risorse del fondo per l’incentivazione delle funzioni tecniche adottato con deliberazione n. 74 del 25.01.2023, modificato con deliberazione n. 1818 del 28.12.2023 e integrato con deliberazione n. 768 del 31.05.2024 con una specifica sezione denominata “Sezione appalti servizi e forniture relativi ai progetti PNRR – M6.C2 I 1.1.2 – Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Grandi apparecchiature)” nonché con deliberazione n. 1493 del 31.10.2024 con una sezione denominata “Sezione Appalti

servizi e forniture relativi ai progetti PNRR - M6.C2 I 1.1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione) e ai progetti PNRR – M1 C1 1.2 Migrazione al Cloud per le aziende sanitarie locali e aziende ospedaliere”;

Richiamata altresì la deliberazione n. 1088 del 25.06.2025 di recepimento degli accordi sottoscritti con le OO.SS. delle aree dirigenziali in data 13.06.2025 e con le RSU/OO.SS. comparto sanità in data 16.06.2025, aventi a oggetto le modalità e i criteri di ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all’art. 45 del d.lgs. 36/2023 connesse agli appalti di servizi e forniture, finanziati con il fondo del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), e riguardanti gli interventi inclusi nella Missione 6 Component 1-1.1 Case di Comunità, 1-1.2.2 Centrali Operative Territoriali e 1-1.3 Ospedali di Comunità e nella Mission 6 “Salute” - Componente 2 “Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale” - Intervento “Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)” – M6C2 I1.1.1 e Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura” – Componente 1 “Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della PA” – Intervento “Migrazione al cloud per le Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere” - M1C1 1.2;

Evidenziato che:

- l’art. 29, comma 1, lett. m) del CCNL 23.02.2026 dell’Area Funzioni Locali demanda alla contrattazione integrativa aziendale la definizione dei criteri per l’attribuzione degli incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche previsti dall’art. 45 del d.lgs. n. 36/2023;
- l’art. 9, comma 5, lett. c) del CCNL 23.01.2024 dell’Area Sanità, la cui disposizione è confermata dall’art. 3 del CCNL 27.02.2026 dell’area sanità, demanda alla contrattazione integrativa aziendale la definizione dei criteri per l’attribuzione dei trattamenti accessori per i quali specifiche leggi operino un rinvio alla contrattazione integrativa;
- l’art. 95, comma 4, lett. f) del CCNL 19.12.2019 dell’Area Sanità stabilisce che le risorse previste da disposizioni di legge, coerenti con le finalità del fondo, rappresentano risorse variabili annue del fondo retribuzione di risultato di cui al medesimo articolo;
- l’art. 9, comma 5, lett. n) del CCNL 27.10.2025 del comparto sanità demanda alla contrattazione integrativa aziendale la definizione dei criteri per la ripartizione degli incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche previsti dall’art. 45 del d.lgs. n. 36/2023;
- l’art. 1, comma 4, lett. b) del d.lgs. 36/2023 prevede che il principio del risultato costituisce il criterio per l’attribuzione e la ripartizione degli incentivi economici, rimandando alla naturale sede della contrattazione collettiva per la concreta individuazione delle modalità operative;
- l’art. 225, comma 8 del d.lgs. n. 36/2023 prevede che alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, finanziati in tutto o in parte dai fondi del PNRR continuano ad applicarsi le disposizioni di cui al d.l. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla l. n. 108/2021 e al d.l. n. 13/2023 convertito con modificazioni dalla l. n. 41/2023;
- la deliberazione della Corte dei Conti, sezione delle Autonomie, n. 6/2018, ha stabilito che gli incentivi in questione non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti pubblici dall’art. 23, comma 2 del d.lgs. n. 75/2017;

Dato atto che in data 15.04.2026 sono stati sottoscritti, con le OO.SS. delle aree dirigenziali e con le RSU/OO.SS. del comparto sanità, specifici accordi aventi ad oggetto le modalità e i criteri di ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all’art. 45 d.lgs. 36/2023 connesse ai lavori, servizi e forniture;

Viste le relazioni illustrative predisposte a corredo degli accordi dalla SC Gestione e sviluppo delle risorse umane;

Preso atto che in ottemperanza a quanto previsto in materia di controlli sulla contrattazione integrativa dagli artt. 40, comma 3–sexies, e 40-bis, comma 1, del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, i suddetti accordi sono stati trasmessi, unitamente alle relazioni illustrative, in data 21.04.2026 al Collegio sindacale, che ha rilasciato in data 22.04.2026 il proprio parere positivo;

Ritenuto di procedere al formale recepimento dei predetti accordi;

Dato atto che la dr.ssa Alessandra Zanini, direttore della SC Gestione e sviluppo delle risorse umane è responsabile del procedimento;

Acquisito il parere del direttore amministrativo, del direttore sanitario e del direttore sociosanitario

DELIBERA

1. di recepire gli accordi riportati in premessa (allegati A e B), sottoscritti in data 15.04.2026 con le OO.SS. delle aree dirigenziali e con le RSU/OO.SS. del comparto sanità, aventi a oggetto le modalità e i criteri di ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del d.lgs. 36/2023 connessi ai contratti di lavori, servizi e forniture, la cui procedura di affidamento è stata avviata successivamente al 30.06.2023;
2. di dare atto che i suddetti accordi, unitamente alle rispettive relazioni illustrative (allegati C e D), sono stati oggetto di certificazione da parte del Collegio sindacale in data 22.04.2026;
3. di demandare alla SC Gestione e sviluppo delle risorse umane la pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito web dell'azienda;
4. di demandare alla SC Gestione acquisti l'adozione del regolamento di ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del d.lgs. 36/2023 connessi ai contratti di lavori, servizi e forniture, la cui procedura di affidamento è stata avviata successivamente al 30.06.2023;
5. di dare atto che la dr.ssa Alessandra Zanini, direttore della SC Gestione e sviluppo delle risorse umane è responsabile del procedimento.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Francesco Locati

ACCORDO MODALITA' E CRITERI DI RIPARTIZIONE INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 45 DEL D.LGS. N. 36/2023

LE DELEGAZIONI TRATTANTI IN SEDE AZIENDALE PER IL PERSONALE DELLE AREE DIRIGENZIALI: DIRIGENZA PTA E DIRIGENZA AREA SANITA' (delib. n. 409 del 5.03.2026 e delib. n. 369 del 5.03.2026)

Viste le indicazioni fornite da Regione Lombardia con DGR n. XI/2672 del 16.12.2019, Sub Allegato n.1 "Indicazioni per la definizione del regolamento relativo all'applicazione dell'articolo 113 del D.Lgs. n. 50/2016 – Incentivi per funzioni tecniche", aggiornate per gli anni 2023 e 2024 dalle DGR n. XII/1827 del 31.01.2024 e DGR n. XII/2966 del 05.08.2024 nonché, per l'anno 2025, dalle Linee guida trasmesse con comunicazione prot. n. G1.2025.49142 del 12.12.2025;

Rilevata la necessità di disciplinare, nel rispetto delle disposizioni contenute nelle suindicate indicazioni regionali, i criteri di accantonamento, di ripartizione e di liquidazione delle risorse del fondo per l'incentivazione delle funzioni tecniche inerenti alle attività indicate nell'allegato I.10 dell'art. 45 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. svolte dal personale dell'Azienda relativamente ai contratti di lavori, servizi e forniture, la cui procedura di affidamento è stata avviata successivamente al 30.06.2023;

Visti:

- l'art. 29, comma 1, lett. m) del CCNL 23.02.2026 dell'Area Funzioni Locali che demanda alla contrattazione integrativa aziendale la definizione dei criteri per l'attribuzione degli incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche previsti dall'art. 45 del d.lgs. n. 36/2023;
- l'art. 9, comma 5, lett. c) del CCNL 23.01.2024 dell'Area Sanità, la cui disposizione è confermata dall'art. 3 del CCNL 27.02.2026 dell'area sanità, che demanda alla contrattazione integrativa aziendale la definizione dei criteri per l'attribuzione dei trattamenti accessori per i quali specifiche leggi operino un rinvio alla contrattazione integrativa;
- l'art. 95, comma 4, lett. f) del CCNL 19.12.2019 dell'Area Sanità, che stabilisce che le risorse previste da disposizioni di legge, coerenti con le finalità del fondo, rappresentano risorse variabili annue del fondo retribuzione di risultato di cui al medesimo articolo;
- l'art. 1, comma 4, lett. b) del d.lgs. 36/2023 ai sensi del quale il principio del risultato rappresenta anche il criterio per l'attribuzione e la ripartizione degli incentivi economici, rimandando alla naturale sede della contrattazione collettiva per la concreta individuazione delle modalità operative;
- l'art. 225, comma 8 del citato d.lgs. 36/2023, che prevede che alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, finanziati in tutto o in parte dai fondi del PNRR continuano ad applicarsi le disposizioni di cui al d.l. 77/2021, convertito con modifiche dalla l. 108/2021 e al d.l. 13/2023;
- la deliberazione della Corte dei Conti, sezione delle Autonomie, n. 6/2018, che ha stabilito che gli incentivi in questione non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti pubblici dall'art. 23, comma 2 del d.lgs. n. 75/2017;

Esaminata la proposta aziendale trasmessa alle OO.SS delle aree dirigenziali in data 8.04.2026;

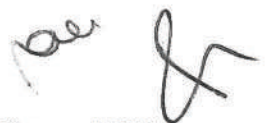
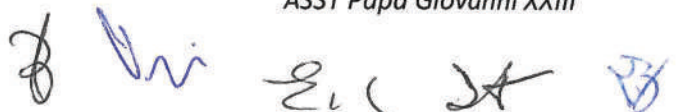
Tenuto conto che non sono pervenute osservazioni;

CONVENGONO

1. di approvare le modalità e i criteri di accantonamento, di ripartizione e di liquidazione delle risorse del fondo per l'incentivazione delle funzioni tecniche inerenti alle attività indicate nell'allegato I.10 dell'art. 45 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. svolte dal personale dell'Azienda relativamente ai contratti di lavori, servizi e forniture, la cui procedura di affidamento è stata avviata successivamente al 30.06.2023, riportati nel documento allegato al presente accordo (All.1);

Bergamo, 15 aprile 2026

ASST Papa Giovanni XXIII

2. di prevedere la possibilità di revisione delle modalità e dei criteri di accantonamento, di ripartizione e di liquidazione delle risorse del fondo in caso di necessità, di richiesta delle parti oppure in seguito all'emanazione di nuove specifiche disposizioni nazionali o regionali;
3. di precisare che il presente accordo diventerà esecutivo dopo il positivo esito del controllo da parte del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 8, comma 7 del CCNL 23.02.2026 dell'Area Funzioni Locali e dell'art. dell'art. 10, comma 5 del CCNL 23.01.2024 dell'Area sanità nonché degli artt. 40, comma 3- sexies e 40-bis, comma 1 del d.lgs n.165/2001.

Per la Delegazione Parte Pubblica

Antonio Piccinini

Per le OO.SS. delle aree dirigenziali

FP CISC _____

AVSLO-ASLWSCA _____

CINQO _____

ADMO I - EMAC _____

PASSID _____

**REGOLAMENTO RELATIVO ALL'APPLICAZIONE
DELL'ARTICOLO 45 DEL D.LGS. N.36/2023.
INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE RELATIVI
AI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE**

Art. 1 – Oggetto del Regolamento

Il presente regolamento disciplina i criteri di accantonamento, di ripartizione e di liquidazione delle risorse del fondo per l'incentivazione delle funzioni tecniche inerenti alle attività indicate nell'allegato I.10 dell'art. 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. (di seguito "Codice dei contratti") svolte dal personale dell'Azienda relativamente ai contratti di lavori, servizi e forniture, la cui procedura di affidamento è stata avviata successivamente al 30.06.2023, sulla base delle indicazioni fornite da Regione Lombardia con DGR n. XI/2672 del 16/12/2019 – Sub Allegato n.1, come aggiornate:

- per gli anni 2023 e 2024: dalle DGR n. XII/1827 del 31.01.2024 e DGR n. XII/2966 del 05.08.2024, con riguardo alle procedure acquisitive avviate a far tempo dal 01.07.2023;
- per l'anno 2025: dalle Linee guida trasmesse con comunicazione prot. n. G1.2025.49142 del 12.12.2025, applicabili quindi per il calcolo degli incentivi generati dalle procedure di gara svolte dal 01.01.2025.

L'attribuzione degli incentivi economici è finalizzata ad incentivare l'efficienza e l'efficacia nel perseguimento della realizzazione e dell'esecuzione a regola d'arte degli appalti nei tempi previsti dal progetto, valorizzando le professionalità interne all'Amministrazione e favorendo l'incremento della produttività del personale impegnato nelle attività di cui al presente regolamento.

Art. 2 – Ambito di applicazione

Al fine della corretta analisi dei dati per il calcolo del fondo, le assegnazioni relative agli incentivi per le funzioni tecniche previste dall'art. 45 del D.lgs. 36/2023 avverranno, previa verifica dei dati relativi alle procedure comunicate dagli Enti del SSR idonee all'ammissione all'incentivo, tramite gli strumenti di e-procurement: Sintel per le procedure autonome e aggregate, NECA per quanto riguarda gli affidamenti in adesione alle convenzioni ARIA (Ordinativi di Fornitura) e dal Cruscotto CONSIP per quanto riguarda le adesioni alle convenzioni Consip o alle procedure di acquisto effettuate dagli enti su Mepa.

Le disposizioni di cui al presente Regolamento si applicano agli appalti di opere e lavori e a quelli relativi a servizi o forniture nel caso in cui sia nominato il direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), compresi i contratti di concessione.

Gli incentivi in argomento sono ripartiti, per ciascun lavoro, servizio e fornitura, tra il RUP e il

OP P P P P P P P P

personale incaricato della ASST - i quali svolgano una delle funzioni elencate nell'allegato I.10 di cui al comma 2 del citato art. 45 del Codice dei contratti - nonché tra i loro collaboratori.

Il presente regolamento si applica anche a lavori, servizi e forniture che vengono acquisiti attraverso le Centrali di Committenza Aria S.p.A. o Consip S.p.A. o tramite gare aggregate.

Il fondo si alimenta con le risorse finanziarie calcolate in misura percentuale da applicare all'importo posto a base di gara IVA esclusa.

La possibilità di incentivazione è disciplinata dal seguente schema temporale:

A DECORRERE DAL 01.07.2023 E SINO AL 31.12.2024

Sono esclusi dall'applicazione del presente Regolamento:

- affidamenti diretti di servizi e forniture non preceduti da confronto concorrenziale, procedura sostanzialmente competitiva, indagine di mercato/manifestazione di interesse;
- affidamenti di servizi e forniture in regime di proroga, in relazione ad entrambe le fattispecie di cui all'art. 120, commi 10 e 11 D.Lgs. 36/2023;
- affidamenti di servizi e forniture in esito a procedure negoziate senza previa pubblicazione di bando qualora gli stessi possano essere offerti da un unico operatore economico, sussistendo le seguenti fattispecie riferite a infungibilità/esclusività ai sensi dell'art. 76, comma 2, lett. b), nn. 2 e 3 D.Lgs. 36/2023:
 - la concorrenza è assente per motivi tecnici;
 - la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale.
- affidamenti in adesione postuma a procedure singole;
- rinnovi contrattuali.

A DECORRERE DAL 01.01.2025

Sono inclusi nell'applicazione del presente Regolamento:

- affidamenti diretti: incentivabili solo per procedure con valore superiore a €100.000 Iva esclusa, con quota incentivo pari allo 0,5%;
- procedure di valore inferiore a € 40.000 Iva esclusa: non sono incentivabili qualsiasi sia la tipologia di procedura;
- opzioni e rinnovi: vale la regola definita per gli affidamenti diretti. Generano incentivi solo quando esercitate e l'incentivo viene assegnato solo per la quota di esecuzione;
- adesioni ex ante ed ex post a procedure con altro Ente capofila:
 - *Ente capofila*: incentivo su base d'asta complessiva incluso il valore delle aggregate;
 - *Ente aderente*: vale la regola definita per le gare a livello di Unione di Acquisto. Genera incentivi solo quando esercitata e solo per la fase svolta (programmazione e/o esecuzione);



- infungibili: equiparate a procedura di gara (negoziata senza bando), pertanto incentivabili da € 40.000 + Iva e assoggettati a incentivo con percentuale massima dello 0,5%; generano incentivo solo le procedure per beni infungibili in categorie diverse dal DPCM;
- proroghe contrattuali: incentivabili, solo per la quota di esecuzione, solo se previste negli atti di gara, incluse nel valore dell'appalto e correttamente rendicontate in Sintel/FONGES secondo le indicazioni di DG Welfare; assoggettate a incentivo con percentuale massima dello 0,5%.

I momenti corrispondenti all'attribuzione dei fondi da parte di Regione sono i seguenti:

- l'incentivo viene assegnato all'Azienda nell'anno successivo alla procedura di gara;
- prima attribuzione a bilancio (45% dell'incentivo complessivo): all'aggiudicazione della gara;
- seconda attribuzione (restante 55%): dall'inizio dell'esecuzione del contratto e per gli anni successivi in base alla durata del contratto.

Gli infungibili non rientrano nell'affidamento diretto, ma nelle negoziate senza bando, che sono equiparate a gara (vedi Corte dei Conti Liguria, Sez. contr., Delibera 12/04/2021 n. 59).

Gli incentivi sulle opzioni/rinnovi sono erogabili solo quando questi vengono esercitati.

Per quanto riguarda eventuali affidamenti finanziati con fondi propri o non provenienti da erogazioni regionali (ad esempio PNRR, donazioni, eredità, fondi propri dell'ASST, ecc.), resta fermo il principio di autonomia dell'Ente nell'attuazione di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di appalti, in combinato con eventuali prescrizioni dell'Ente erogante il finanziamento.

Art. 3 – Soggetti destinatari

I soggetti destinatari del fondo sono individuati tra il personale dell'ASST che svolge una delle funzioni inerenti alle attività elencate all'Allegato I.10 del D.lgs.36/2023 e ss.mm.ii., nelle varie mansioni tecniche, amministrative e sanitarie, che concorrono, per fini istituzionali, a migliorare l'efficienza e l'efficacia della Stazione Appaltante con l'apporto della propria specifica capacità e competenza professionale rientrante nella sfera di interesse dell'Azienda.

In particolare, sono soggetti interessati al presente regolamento:

- il Responsabile Unico del Progetto e gli altri soggetti incaricati delle funzioni/attività connesse alla realizzazione di lavori e all'acquisizione di servizi o forniture;
- i collaboratori, individuati nominalmente nell'atto formale, a cui vengono assegnate le prestazioni professionali necessarie. Per collaboratori s'intendono coloro che, in rapporto alla singola funzione specifica, anche non ricoprendo ruoli di responsabilità diretta o personale, svolgono materialmente parte o tutto l'insieme di atti ed attività che caratterizzano la

AP



3









funzione stessa.

I soggetti di cui sopra possono partecipare, anche contemporaneamente, a più appalti.

Gli incentivi vengono riconosciuti per le funzioni svolte dal personale della ASST di qualsiasi ruolo per le seguenti attività:

- ✓ programmazione della spesa per investimenti;
- ✓ responsabile unico del progetto;
- ✓ collaborazione all'attività del responsabile unico del progetto (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento)
- ✓ redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali;
- ✓ redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- ✓ redazione del progetto esecutivo;
- ✓ coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
- ✓ verifica del progetto ai fini della sua validazione;
- ✓ predisposizione dei documenti di gara;
- ✓ direzione dei lavori;
- ✓ ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere);
- ✓ coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;
- ✓ direzione dell'esecuzione;
- ✓ collaboratori del direttore dell'esecuzione;
- ✓ coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- ✓ collaudo tecnico-amministrativo;
- ✓ regolare esecuzione;
- ✓ verifica di conformità;
- ✓ collaudo statico (ove necessario);
- ✓ coordinamento dei flussi informativi.

Nel caso in cui l'allegato I.10 venga abrogato e/o modificato ai sensi dell'art.45 del Codice dei contratti, è fatto diretto riferimento a quanto previsto dal nuovo allegato che lo sostituisce.

Art. 4 – Costituzione del fondo

L'ammontare complessivo del fondo, inclusivo degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione (esclusa l'IRAP che resta a carico del bilancio dell'ASST), è calcolato in via percentuale sull'importo dell'appalto posto a base di gara - IVA esclusa e comprensivo degli oneri non soggetti a ribasso - ed è costituito da una somma progressiva in rapporto all'entità dell'opera, al grado di complessità delle procedure e alle fasi della procedura.

Il fondo si determina:

a) per lavori:

- ✓ all'approvazione del quadro economico in cui è appostata la quota del fondo incentivante;
- ✓ al momento della sottoscrizione della convenzione/contratto che regola i rapporti tra Regione/azienda e centrale di committenza, in cui sono disciplinate le modalità di determinazione della percentuale da destinare, quando l'ASST si avvalga delle attività di una centrale di committenza per l'acquisizione di un lavoro; in tal caso la percentuale da destinare per le fasi di competenza della centrale di committenza non potrà superare quella massima prescritta dalla vigente normativa nell'ambito dell'incentivo per le fasi di competenza nella centrale di committenza;

b) per servizi e forniture:

- ✓ per le gare autonome (a livello di singola azienda): al momento della pubblicazione del bando o alla data della lettera di invito;
- ✓ per le gare aggregate:
 - al momento della pubblicazione del bando e/o alla data della lettera di invito;
 - al momento dell'adesione, qualora invece l'ASST aderisca ex post a gara indetta da altro Ente avvalendosi della clausola di adesione postuma;
- ✓ per le gare ARIA S.p.A. o CONSIP S.p.A.: al momento dell'adesione da parte dell'ASST alla convenzione centralizzata.

Sono esclusi ai fini dell'accantonamento del fondo, gli acquisti di beni o servizi e lavori per i quali non sia nominato il Direttore dell'Esecuzione del contratto/Direttore lavori.

Il fondo, come sopra costituito, è destinato:

- a) per un ammontare pari all'80% delle risorse finanziarie, per incentivare le funzioni tecniche svolte dal RUP e dal personale di questa ASST esclusivamente per le attività previste dall'art. 45 comma 2 e dall'allegato I.10 del codice dei contratti;
- b) per un ammontare pari al 20% delle risorse finanziarie di cui al comma 2 dell'art.45, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, alle finalità di cui ai commi 6 e 7 dello stesso articolo, da attribuire alle Strutture coinvolte nello svolgimento delle funzioni tecniche.

Nello specifico, dette risorse sono destinate, all'acquisto di beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, anche per incentivare:

- la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;
- l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa;
- l'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e

OP P R L. 5 & SC per DA B

strumentazioni elettroniche per i controlli;

- l'attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali del personale nella realizzazione degli interventi;
- la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche;
- la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale.

Verrà adottata apposita istruzione operativa per la disciplina della gestione delle richieste per l'utilizzo delle risorse di cui all'art. 45, comma 2.

Il valore del fondo incentivante per funzioni tecniche relative a lavori e ai relativi servizi di ingegneria e architettura è inserito nel quadro economico dell'intervento e capitalizzato a Stato patrimoniale.

Il valore del fondo incentivante per le funzioni tecniche relative all'acquisizione di beni e servizi nonché di beni/investimenti diversi dai lavori (es. attrezzature sanitarie e non, arredi, ecc.) non dovrà essere capitalizzato a Stato Patrimoniale. Quest'ultimo importo è inserito in sede di approvazione del bilancio consuntivo dell'anno precedente su specifica indicazione e valutazione della Regione Lombardia, che raccoglie preliminarmente i dati dalle SSCC Gestione acquisti e Gestione tecnico patrimoniale.

In caso di opere pluriennali, stanti i limiti normativi imposti dal tetto massimo del 100% del trattamento economico complessivo annuo lordo per singolo dipendente, è opportuno che, in fase di accantonamento del fondo, il RUP giustifichi gli importi appostati in relazione alla proiezione massima di distribuzione al personale individuato nel cd. "Atto di individuazione" di cui meglio infra, onde evitare immobilizzazioni sui quadri economici di intervento.

L'imputazione a Bilancio degli accantonamenti del fondo è effettuata per anno di competenza, in base alle indicazioni contabili regionali in vigore al momento della registrazione degli importi. Le fasi di programmazione e affidamento devono essere imputate interamente nell'anno in cui il bando, l'avviso o lettera di invito è stato pubblicato o trasmessa.

Nel caso di adesione a gare/convenzioni centralizzate, la fase di programmazione è imputata a Bilancio nell'anno di adesione alla convenzione.

Nel caso di partecipazione a gara aggregata, la programmazione è imputata nell'anno di pubblicazione della gara.

Per le adesioni successive, si costituisce solamente la quota di fondo relativa alla fase di esecuzione del contratto.

La fase di esecuzione è ripartita su tutta la durata del contratto, imputando la quota parte ai diversi periodi/Bilanci.

Art. 5 – Quantificazione del fondo

OP

7

8

6

9

10

11

12

13

14

L'importo delle risorse finanziarie da destinare al fondo è rapportato all'importo posto a base d'asta della correlata procedura di affidamento e tiene conto delle modalità di contabilizzazione nel bilancio (a patrimonio o spese correnti) e, come già anticipato, è costituito da una somma progressiva in rapporto all'entità dell'appalto, al grado di complessità delle procedure e alle fasi della procedura.

La quantificazione del fondo è disciplinata dal seguente schema temporale:

A DECORRERE DAL 01.07.2023 E SINO AL 31.12.2024

Entità dei lavori/servizi/forniture

Per le funzioni tecniche svolte dal personale riferite alle attività relative ai contratti di cui al presente regolamento, si destinano le risorse sommando i valori calcolati secondo le seguenti tabelle:

Tabella A) -Per lavori e servizi di ingegneria e architettura:

Importo dei Lavori	Percentuale da applicare
Per l'importo fino a euro 1.000.000	2%
Per la quota oltre euro 1.000.000 e fino a euro 5.548.000	1,8%
Per la quota oltre euro 5.548.000 e fino a euro 10.000.000	1,6%
Per la quota oltre euro 10.000.000 e fino a euro 25.000.000	1,4%
Per la quota oltre euro 25.000.000	1,0%

Le somme destinate al fondo sono quantificate in fase di progettazione e inserite nel quadro economico dell'intervento.

Tabella B) Per servizi e forniture di beni:

Importo dei Servizi o delle Forniture	Percentuale da applicare
Per l'importo fino a euro 500.000	1,0%
Per la quota da euro 500.001 fino a euro 1.500.000	0,8%
Per la quota da euro 1.500.001 fino a euro 5.000.000	0,6%
Per la quota da euro 5.000.001 fino a euro 20.000.000	0,4%
Per la quota oltre euro 20.000.001	0,0%

Le percentuali delle tabelle sono già comprensive della quota da destinare all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 45 del Codice dei contratti.

Si precisa che, in caso di adesione a convenzioni ARIA/Consign per farmaci e vaccini (categorie merceologiche di cui al DPCM 11 luglio 2018), le percentuali indicate nella Tabella B saranno ridotte del 50% in osservanza delle indicazioni fornite da Regione Lombardia con DGR n.XI/2672 del 16/12/2019 – Sub Allegato 1.

Complessità delle procedure

Per servizi e forniture, tenuto conto delle vigenti disposizioni normative inerenti all'obbligo di ricorrere in via prioritaria alle procedure centralizzate, sono definiti i coefficienti di pesatura della complessità indicati nella tabella C, con diminuzione delle risorse da destinarsi all'incentivo ex art.

OP *7* *R* *h* *d* *FC* *AS* *per*

45.

In analogia, anche se non costituisce obbligo la centralizzazione delle procedure, gli stessi coefficienti si applicano per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura.

L'incentivo è calcolato applicando i seguenti coefficienti:

Tabella C): Grado di complessità delle procedure per servizi e forniture

Tipologia di procedura di gara	Percentuale da applicare
Procedure ARIA/CONSIP/Centrali di committenza	100%
Gare aggregate a livello di unione formale d'acquisto	70%
Gare autonome/a livello di singola azienda	50%

Per i lavori, il grado di complessità e il calcolo delle risorse, sono individuati nella tabella di seguito riportata:

Tabella D): Grado di complessità delle procedure di lavori

Tipologia di procedura di affidamento ed esecuzione dei lavori	Percentuale da applicare
Lavori per i quali la progettazione e la direzione dei lavori è affidata a soggetti esterni 100%	100%
Lavori per i quali la progettazione o la direzione dei lavori è affidata a soggetti esterni	70%
Lavori per i quali la progettazione e la direzione dei lavori è affidata a personale interno aziendale	50%

Eventuali varianti in corso d'opera, in aumento o diminuzione, ovvero interventi supplementari, il cui valore rientri nel quadro economico posto a base di gara, comportano rimodulazioni dell'ammontare complessivo del fondo; viceversa, eventuali varianti o interventi supplementari il cui valore non sia ricompreso nel quadro economico, possono comportare rimodulazioni dell'ammontare complessivo del fondo solo ove autorizzati da Regione Lombardia.

A DECORRERE DAL 01.01.2025

Gli incentivi per le funzioni tecniche svolte dal personale della ASST riferite alle attività relative ai contratti di cui al presente regolamento, si determinano come di seguito:

A) AFFIDAMENTI PROVENIENTI DA FINANZIAMENTI REGIONALI

Per **affidamenti provenienti da finanziamenti regionali**, l'importo delle risorse finanziarie da destinare al fondo è rapportato all'importo posto a base d'asta della correlata procedura di affidamento e tiene conto delle modalità di contabilizzazione nel bilancio (a patrimonio o spese correnti) e, come già anticipato, è costituito da una somma progressiva in rapporto all'entità dell'appalto, al grado di complessità delle procedure e alle fasi della procedura, come previsto nelle tabelle sottostanti E), F), G) e H), ai sensi di quanto previsto nelle Linee guida trasmesse da

SP

P R

V

EL

DFB

A

Entità dei lavori/servizi/forniture

Tabella E) -Per lavori e servizi di ingegneria e architettura:

Fasce d'importo dei Lavori	Percentuale da applicare
fino a euro 500.000	2,0%
da euro 500.001 fino a euro 1.500.000	
- per la parte fino a euro 500.000,00	2,0%
- per la parte da euro 500.000,00 fino a euro 1.500.000	1,6%
da euro 1.500.001 fino a euro 5.000.000	
- per la parte fino a euro 500.000,00	2,0%
- per la parte da euro 500.000,00 fino a euro 1.500.000	1,6%
- per la parte da euro 1.500.001,00 fino a euro 5.000.000	1,2%
da euro 5.000.001 fino a euro 20.000.000	
- per la parte fino a euro 500.000,00	2,0%
- per la parte da euro 500.000,00 fino a euro 1.500.000	1,6%
- per la parte da euro 1.500.001,00 fino a euro 5.000.000	1,2%
- per la parte da euro 5.000.001,00 fino a euro 20.000.000	0,8%
oltre 20.000.001	
- per la parte fino a euro 500.000,00	2,0%
- per la parte da euro 500.000,00 fino a euro 1.500.000	1,6%
- per la parte da euro 1.500.001,00 fino a euro 5.000.000	1,2%
- per la parte da euro 5.000.001,00 fino a euro 20.000.000	0,8%
oltre 20.000.001	0,6%

Le somme destinate al fondo sono quantificate in fase di progettazione e inserite nel quadro economico dell'intervento.

Eventuali varianti in corso d'opera, in aumento o diminuzione, ovvero interventi supplementari, il cui valore rientri nel quadro economico posto a base di gara, comportano rimodulazioni dell'ammontare complessivo del fondo.

Tabella F) Per servizi e forniture di beni:

Fasce di importo dei servizi o delle forniture	Percentuale da applicare
fino a euro 500.000	1,0%
da euro 500.001 fino a euro 1.500.000	
- per la parte fino a euro 500.000,00	1,0%
- per la parte da euro 500.000,00 fino a euro 1.500.000	0,8%
da euro 1.500.001 fino a euro 5.000.000	

[Handwritten signatures and initials]

Fasce di importo dei servizi o delle forniture	Percentuale da applicare
- per la parte fino a euro 500.000,00	1,0%
- per la parte da euro 500.000,00 fino a euro 1.500.000	0,8%
- per la parte da euro 1.500.001,00 fino a euro 5.000.000	0,6%
da euro 5.000.001 fino a euro 20.000.000	
- per la parte fino a euro 500.000,00	1,0%
- per la parte da euro 500.000,00 fino a euro 1.500.000	0,8%
- per la parte da euro 1.500.001,00 fino a euro 5.000.000	0,6%
- per la parte da euro 5.000.001,00 fino a euro 20.000.000	0,4%
oltre 20.000.001	
- per la parte fino a euro 500.000,00	1,0%
- per la parte da euro 500.000,00 fino a euro 1.500.000	0,8%
- per la parte da euro 1.500.001,00 fino a euro 5.000.000	0,6%
- per la parte da euro 5.000.001,00 fino a euro 20.000.000	0,4%
oltre 20.000.001	0,0%

Le percentuali delle tabelle sono già comprensive della quota da destinare all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 45 del Codice dei contratti.

Complessità delle procedure

Per servizi e forniture, tenuto conto delle vigenti disposizioni normative inerenti all'obbligo di ricorrere in via prioritaria alle procedure centralizzate e/o aggregate, sono definiti i coefficienti di pesatura della complessità indicati nella Tabella G, con diminuzione delle risorse da destinarsi all'incentivo ex art. 45.

In analogia, anche se non costituisce obbligo la centralizzazione delle procedure, gli stessi coefficienti si applicano per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura.

Tabella G): Grado di complessità delle procedure per servizi e forniture

Tipologia di procedura di gara	Percentuale da applicare
Procedure ARIA/CONSIP/Centrali di committenza (eccetto farmaci e vaccini)	70%
Farmaci e vaccini	30%
Gare aggregate con capofila ASST/IRCSS	100%
Gare effettuate da ASST/IRCCS secondo lo schema di convenzione proposto da ARIA	
Gare autonome a livello di singola azienda	50%

Tabella H): Grado di complessità delle procedure di lavori

Tipologia di procedura di affidamento ed esecuzione dei lavori	Percentuale da applicare
Lavori per i quali la progettazione e la direzione dei lavori è affidata a soggetti esterni 100%	100%
Lavori per i quali la progettazione o la direzione dei lavori è affidata a soggetti esterni	70%
Lavori per i quali la progettazione e la direzione dei lavori è affidata a personale interno aziendale	50%

Eventuali varianti in corso d'opera, in aumento o diminuzione, ovvero interventi supplementari, il cui valore rientri nel quadro economico posto a base di gara, comportano rimodulazioni dell'ammontare complessivo del fondo; viceversa, eventuali varianti o interventi supplementari il cui valore non sia ricompreso nel quadro economico, possono comportare rimodulazioni dell'ammontare complessivo del fondo solo ove autorizzati da Regione Lombardia.

B) AFFIDAMENTI FINANZIATI CON FONDI PROPRI O NON PROVENIENTI DA EROGAZIONI REGIONALI

Come già indicato all'art.2 del presente Regolamento, per quanto riguarda invece eventuali **affidamenti finanziati con fondi propri o non provenienti da erogazioni regionali** (ad esempio PNRR, donazioni, eredità, fondi propri dell'ASST, ecc.), resta fermo il principio di autonomia dell'Ente nell'attuazione di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di appalti, in combinato con eventuali prescrizioni dell'Ente erogante il finanziamento.

In tal caso, verrà adottato apposito provvedimento nel quale sarà riconosciuta la percentuale di quantificazione del fondo pari al 2% dell'importo dei lavori, servizi e forniture posto a base delle procedure di affidamento, ai sensi del comma 2 dell'art.45.

Art. 6 - Criteri di ripartizione del fondo

Indipendentemente dalla fonte di finanziamento, le somme destinate alla remunerazione degli incentivi per la realizzazione di lavori e per l'acquisizione di servizi e forniture, sono ripartite tenendo conto dei seguenti criteri:

- competenze e responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere;
- tipologia degli incarichi svolti dai tecnici e dai collaboratori;
- apporto fornito anche in considerazione della complessità delle opere/servizi/forniture.

La ripartizione delle risorse è disciplinata come di seguito riportato.

Una volta definito l'importo complessivo del fondo da distribuire al personale, lo stesso deve essere ripartito tra le fasi in cui si articola ogni procedura di appalto.

Per le gare autonome indette dall'ASST a livello di singola azienda, sono dovute tutte le fasi e le quote sono ripartite sugli anni di competenza.

Per le gare aggregate nelle quali l'ASST riveste il ruolo di azienda capofila, si considerano le fasi 1 e 3 in relazione al valore dei propri fabbisogni, calcolando l'importo della fase 2 sul valore complessivo a base d'asta della procedura, comprensivo degli importi anche delle aziende aggregate (con esclusione di eventuali estensioni per adesioni successive previste per altre aziende).

Per le gare aggregate nelle quali l'ASST riveste il ruolo di azienda aggregata, la valorizzazione delle risorse da destinare all'incentivo ex art. 45, è determinata calcolando l'importo delle sole fasi 1 e 3 in relazione al valore dei propri fabbisogni, in quanto la fase 2 è di competenza della sola azienda capofila.

Per le gare ARIA/CONSIP, la valorizzazione delle risorse da destinare all'incentivo è determinata dall'ASST in conformità alle Linee guida di Regione Lombardia, avendo a riferimento il valore del proprio fabbisogno per le sole fasi 1 e 3, in quanto la fase 2 non è di competenza dell'ASST. Per valore del proprio fabbisogno si intende l'importo complessivo di adesione alla singola gara centralizzata anche se effettuata in momenti successivi.

Per le adesioni successive, si calcola l'incentivo esclusivamente per la fase 3 di esecuzione del contratto.

Il fondo in oggetto comprende gli oneri fiscali posti dalla legge a carico degli aventi diritto e comprende altresì gli oneri previdenziali e assistenziali posti a carico dell'Amministrazione (esclusa IRAP che resta a carico del bilancio dell'Ente).

Si precisa che per i lavori le poste a titolo di IRAP devono trovare copertura all'interno del quadro economico di riferimento.

La ripartizione delle risorse è disciplinata dal seguente schema temporale.

A DECORRERE DAL 01.07.2023 E SINO AL 31.12.2024

Ripartizione delle fasi delle procedure:

<i>Tabella 1 a) Fasi della procedura di appalto per lavori</i>	
Fase della procedura di appalto	Percentuale da applicare
Fase 1: fase programmazione	10%
Fase 3: fase affidamento	35%
Fase 4: fase esecuzione e collaudo	55%
<i>Tabella 1 b) Fasi della procedura di appalto per servizi e forniture</i>	
Fase della procedura di appalto	Percentuale da applicare
Fase 1: fase programmazione	8%
Fase 2: fase affidamento	37%
Fase 3: fase esecuzione	55%

In relazione alle diverse fasi, la quota del fondo destinata alle funzioni tecniche di cui all'art.45

svolte dal personale della ASST, è ripartito tra le attività come indicato nelle tabelle sottostanti:

Tabella 2 a) Ripartizione del Fondo per l'appalto di lavori

Fase	Attività	Peso attività (%)	Peso sotto attività (%)	Figura professionale	Peso attività dettagliato (%)
FASE 1 Programmazione	Programmazione della spesa per investimenti	10	2,5	Responsabile della programmazione	1,00
				Responsabili e Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	1,50
				Responsabili e Addetti alla gestione tecnica dell'intervento a supporto del RUP	1,00
	Redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali		0,5	Progettista DOCFAP	0,50
	Redazione del progetto di fattibilità tecnico economica		1	Progettista del PFTE	1,00
	Redazione del progetto esecutivo		1	Progettista del PE	1,00
	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione		0,5	Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione	0,50
	Verifica del progetto ai fini della validazione		1,5	RUP	0,50
				Soggetto verificatore	0,50
				Responsabili e Addetti alla gestione tecnica dell'intervento a supporto del RUP	0,50
	Predisposizione dei documenti di gara (amministrativi e tecnici)		2,5	RUP	1,00
Responsabili e Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP		0,50			
Coordinamento dei flussi informativi	0,5	RUP	0,50		
FASE 2 Affidamento	Espletamento procedure di affidamento	35	35	RUP	10,00
				Responsabili e Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	1,00
				Responsabili e Addetti alla gestione tecnica dell'intervento a supporto del RUP	24,00
FASE 3 Esecuzione e collaudo	Direzione dei lavori	55	44	RUP	12,00
				Responsabili e Addetti alla gestione tecnica dell'intervento a supporto del RUP	30,00
				Direttore dei lavori	2,00
	Ufficio di direzione dei lavori		1	Direttori Operativi	0,50
				Ispettori di cantiere	0,50
	Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione		0,5	Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione	0,50
	Regolare esecuzione / collaudo		44	RUP	2,00
				Direttore dei lavori / collaudatore	0,50
				Collaudatore statico	0,50
Coordinamento dei flussi informativi	6	RUP	1,00		
		Responsabili e Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	2,00		
		Responsabili e Addetti alla gestione tecnica dell'intervento a supporto del RUP	3,50		

Le percentuali di cui sopra sono rapportate alla quota dell'80% del fondo spettante al personale della ASST.

Tabella 2 b) Ripartizione del fondo per appalti di servizi di competenza della SC della Gestione Tecnico Patrimoniale

Fase	Attività	Peso attività (%)	Peso sotto attività (%)	Figura professionale	Peso attività dettagliato (%)
FASE 1 Programmazione	Programmazione della spesa per investimenti	8	2	RUP	1,00
				Responsabili e Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	0,50
				Responsabili e Addetti alla gestione tecnica dell'intervento a supporto del RUP	0,50
	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione		1	RUP	0,50
				Responsabili e Addetti alla gestione tecnica dell'intervento a supporto del RUP	0,50
	Predisposizione dei documenti di gara (amministrativi e tecnici)		3	RUP	2,00
				Responsabili e Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	0,50
				Responsabili e Addetti alla gestione tecnica dell'intervento a supporto del RUP	0,50
Coordinamento dei flussi informativi	2	RUP	2,00		
FASE 2 Affidamento	Espletamento procedure di affidamento	37	37	RUP	15,00
				Responsabili e Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	22,00
FASE 3 Esecuzione	Direzione dell'esecuzione del contratto	55	38	DEC	18,00
				Responsabili e Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	2,00
				Responsabili e Addetti alla gestione tecnica dell'intervento a supporto del DEC	18,00
	Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione		2	DEC	2,00
	Verifica di conformità / Regolare esecuzione		5	Verificatore di conformità	5,00
	Coordinamento dei flussi informativi		10	RUP	4,50
Responsabili e Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP		5,50			

Le percentuali di cui sopra sono rapportate alla quota dell'80% del fondo spettante al personale della ASST.

Tabella 2 c) Ripartizione del fondo per appalti di forniture e servizi energetici di competenza della SC della Gestione Tecnico Patrimoniale

Fase	Attività	Peso attività (%)	Peso sotto attività (%)	Figura professionale	Peso attività dettagliato (%)
FASE 1 Programmazione	Programmazione della spesa per investimenti	8	2	RUP	1,00
				Responsabili e Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	1,00
	Coordinamento della sicurezza in		1	RUP	0,50

Fase	Attività	Peso attività (%)	Peso sotto attività (%)	Figura professionale	Peso attività dettagliato (%)	
	fase di progettazione			Responsabili e Addetti alla gestione tecnica dell'intervento a supporto del RUP	0,50	
	Predisposizione dei documenti di gara (amministrativi e tecnici)			3	RUP	2,00
					Responsabili e Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	0,50
					Responsabili e Addetti alla gestione tecnica dell'intervento a supporto del RUP	0,50
Coordinamento dei flussi informativi	2	RUP	2,00			
FASE 2 Affidamento	Espettazione procedure di affidamento	37	37	RUP	17,00	
				Responsabili e Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	20,00	
FASE 3 Esecuzione	Direzione dell'esecuzione del contratto	55	39	DEC	9,00	
				Responsabili e Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	10,00	
				Responsabili e Addetti alla gestione tecnica dell'intervento a supporto del DEC	20,00	
	Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione		1	DEC	1,00	
	Verifica di conformità / Regolare esecuzione		5	Verificatore di conformità	5,00	
	Coordinamento dei flussi informativi		10	RUP	4,50	
Responsabili e Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP		5,50				

Le percentuali di cui sopra sono rapportate alla quota dell'80% del fondo spettante al personale della ASST.

Tabella 2 d) Ripartizione del Fondo per l'appalto di servizi e forniture gestiti dalla SC Gestione Acquisti

Tabella 2 d.1) Procedure autonome 3 fasi

Fase	Attività	Peso attività (%)	Peso sotto attività (%)	Figura professionale	% spettante attività	Peso attività dettagliato (%)
FASE 1 Programmazione	Programmazione della spesa (raccolta fabbisogni e crono programma)	8	2	RUP	50	1
				Responsabili ed addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	30	0,6
				Responsabili ed Addetti alla gestione tecnica e sanitaria dell'intervento a supporto del RUP	20	0,4
	Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione		1	Firmatario DUVRI	80	0,8
				Collaboratori tecnici DUVRI	20	0,2
	Predisposizione do-		3	RUP	35	1,05

Handwritten signatures and the number 15 are present at the bottom of the page.

Fase	Attività	Peso attività (%)	Peso sotto attività (%)	Figura professionale	% spettante attività	Peso attività dettagliato (%)
	cumenti di gara (amministrativi e tecnici)			Responsabili ed Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	40	1,2
				Responsabili ed Addetti alla gestione tecnica e sanitaria dell'intervento a supporto del RUP	25	0,75
	Coordinamento dei flussi informativi			RUP	5	0,1
				Responsabili ed Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	95	1,9
FASE 2 Affidamento	Espletamento procedure di affidamento	37	37	RUP	50	18,5
				Responsabili ed Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	35	12,95
				Responsabili ed Addetti alla gestione tecnica e sanitaria dell'intervento a supporto del RUP	15	5,55
FASE 3 Esecuzione	Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione	55	1	DEC/Coordinatore sicurezza	100	1
	Verifica di conformità / collaudo / regolare esecuzione			DEC	48	21,12
			RUP	7	3,08	
			Responsabili ed Addetti alla gestione amministrativa, tecnica e sanitaria dell'intervento a supporto del DEC	35	15,4	
			Responsabili ed Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	10	4,4	
	Coordinamento dei flussi informativi		10	RUP	5	0,5
Responsabili ed Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP		95		9,5		

Le percentuali di cui sopra sono rapportate alla quota dell'80% del fondo spettante al personale della ASST.

Tabella 2 d.2) Procedure di adesione a convenzioni ARIA/CONSIP, gare aggregate non Capofila 2 fasi

Fase	Attività	Peso attività (%)	Peso sotto attività (%)	Figura professionale	% spettante attività	Peso attività dettagliato (%)
FASE 1 Programmazione	Programmazione della spesa (raccolta fabbisogni e crono programma)	8	3	RUP	55	1,65
				Responsabili ed addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	30	0,9
				Responsabili ed Addetti alla gestione tecnica e sanitaria dell'intervento a supporto del RUP	15	0,45
	Coordinamento		1	Firmatario DUVRI	80	0,8

Fase	Attività	Peso attività (%)	Peso sotto attività (%)	Figura professionale	% spettante attività	Peso attività dettagliato (%)
	per la sicurezza in fase di progettazione			Collaboratori tecnici DUVRI	20	0,2
	Predisposizione documenti di gara (amministrativi e tecnici)			RUP	50	1
				Responsabili ed addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	35	0,7
				Responsabili ed Addetti alla gestione tecnica e sanitaria dell'intervento a supporto del RUP	15	0,3
Coordinamento dei flussi informativi		2	RUP	10	0,2	
			Responsabili ed addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	90	1,8	
FASE 3 Esecuzione	Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione	55	1	DEC/Coordinatore sicurezza	100	1
	Verifica di conformità / collaudo / regolare esecuzione		44	DEC	45	19,8
				RUP	10	4,4
				Responsabili ed Addetti alla gestione amministrativa, tecnica e sanitaria dell'intervento a supporto del DEC	35	15,4
				Responsabili ed addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	10	4,4
	Coordinamento dei flussi informativi		10	RUP	5	0,5
Responsabili ed addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP		95		9,5		

Le percentuali di cui sopra sono rapportate alla quota dell'80% del fondo spettante al personale della ASST.

Nel caso siano nominati più DEC per il medesimo contratto, la percentuale del fondo a ciascuno spettante è proporzionata al valore delle attività svolte.

Le funzioni e le corrispondenti percentuali di incentivo, come sopra riportate sono tra loro cumulabili in capo allo stesso soggetto, fermo restando il tetto retributivo di cui al successivo art. 9.

Nel caso in cui nell'ambito della procedura da affidare non sia prevista l'effettuazione di una o più attività fra quelle indicate nelle Tabelle 2 a), 2 b) 2 c) e 2 d), le percentuali assegnate all'incentivazione delle attività tecniche restanti (da effettuare) sono corrispondentemente riparametrate a cura del RUP e/o del DEC in relazione alle rispettive competenze.

Le quote percentuali di ripartizione relative a funzioni e/o attività affidate a personale dirigenziale (ad eccezione delle quote relative ai progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza – PNRR e limitatamente agli anni dal 2023 al 2026) e/o a personale non dipendente dell'Azienda nonché a

professionisti esterni vanno ad incrementare la parte di fondo destinate all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione di cui al comma 5 dell'art. 45 e all'art. 3 del presente regolamento.

A DECORRERE DAL 01.01.2025

Ripartizione delle fasi delle procedure:

<i>Tabella 3 a) Fasi della procedura di appalto per lavori</i>	
Fase della procedura di appalto	Percentuale da applicare
Fase 1: fase programmazione	10%
Fase 2: fase affidamento	35%
Fase 3: fase di esecuzione e collaudo	55%
<i>Tabella 3 b) Fasi della procedura di appalto per servizi e forniture</i>	
Fase della procedura di appalto	Percentuale da applicare
Fase 1: fase programmazione	10%
Fase 2: fase affidamento	35%
Fase 3: fase esecuzione	55%

In relazione alle diverse fasi, la quota del fondo destinata alle attività tecniche di cui all'art.45 svolte dal personale della ASST, è ripartito tra le attività come indicato nelle Tabelle 4 a) e 4 b):

Tabella 4 a) Ripartizione del Fondo per l'appalto di lavori

Fase	Attività	Peso attività (%)	Peso sotto attività (%)	Figura professionale	Peso attività dettagliato (%)
FASE 1 Programmazione	Programmazione della spesa per investimenti	10	2,5	Responsabile della programmazione	1,00
				Responsabili e Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	1,50
				Responsabili e Addetti alla gestione tecnica dell'intervento a supporto del RUP	1,00
	Redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali		0,5	Progettista DOCFAP	0,50
	Redazione del progetto di fattibilità tecnico economica		1	Progettista del PFTE	1,00
	Redazione del progetto esecutivo		1	Progettista del PE	1,00
	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione		0,5	Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione	0,50
	Verifica del progetto ai fini della validazione		1,5	RUP	0,50
				Soggetto verificatore	0,50
	Predisposizione dei documenti di gara (amministrativi e tecnici)		2,5	Responsabili e Addetti alla gestione tecnica dell'intervento a supporto del RUP	0,50
				RUP	1,00
	Coordinamento dei flussi informativi		0,5	Responsabili e Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	0,50
		RUP	0,50		

Fase	Attività	Peso attività (%)	Peso sotto attività (%)	Figura professionale	Peso attività dettagliato (%)
FASE 2 Affidamento	Espletamento procedure di affidamento	35	35	RUP	10,00
				Responsabili e Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	1,00
				Responsabili e Addetti alla gestione tecnica dell'intervento a supporto del RUP	24,00
FASE 3 Esecuzione e collaudo	Direzione dei lavori	55	44	RUP	12,00
				Responsabili e Addetti alla gestione tecnica dell'intervento a supporto del RUP	30,00
				Direttore dei lavori	2,00
	Ufficio di direzione dei lavori		1	Direttori Operativi	0,50
				Ispettori di cantiere	0,50
	Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione		0,5	Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione	0,50
	Regolare esecuzione / collaudo		44	RUP	2,00
				Direttore dei lavori / collaudatore	0,50
				Collaudatore statico	0,50
	Coordinamento dei flussi informativi		6	RUP	1,00
Responsabili e Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP		2,00			
Responsabili e Addetti alla gestione tecnica dell'intervento a supporto del RUP		3,50			

Le percentuali di cui sopra sono rapportate alla quota dell'80% del fondo spettante al personale della ASST.

Tabella 4 b) Ripartizione del fondo per appalti di servizi di competenza della SC della Gestione Tecnico Patrimoniale

Fase	Attività	Peso attività (%)	Peso sotto attività (%)	Figura professionale	Peso attività dettagliato (%)
FASE 1 Programmazione	Programmazione della spesa per investimenti	10	3	RUP	1,00
				Responsabili e Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	1,00
				Responsabili e Addetti alla gestione tecnica dell'intervento a supporto del RUP	1,00
	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione		1	RUP	0,50
				Responsabili e Addetti alla gestione tecnica dell'intervento a supporto del RUP	0,50
	Predisposizione dei documenti di gara (amministrativi e tecnici)		4	RUP	2,00
				Responsabili e Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	1,00
				Responsabili e Addetti alla gestione tecnica dell'intervento a supporto del RUP	1,00
	Coordinamento dei flussi informativi		2	RUP	2,00
	FASE 2		Espletamento procedure di affi-	35	35

Handwritten signatures and initials in blue ink at the bottom of the page.

Fase	Attività	Peso attività (%)	Peso sotto attività (%)	Figura professionale	Peso attività dettagliato (%)
Affidamento	damento			Responsabili e Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	20,00
FASE 3 Esecuzione	Direzione dell'esecuzione del contratto	55	38	DEC	18,00
				Responsabili e Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	2,00
				Responsabili e Addetti alla gestione tecnica dell'intervento a supporto del DEC	18,00
	Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione		2	DEC	2,00
	Verifica di conformità / Regolare esecuzione		5	Verificatore di conformità	5,00
Coordinamento dei flussi informativi	10	RUP	4,50		
		Responsabili e Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	5,50		

Le percentuali di cui sopra sono rapportate alla quota dell'80% del fondo spettante al personale della ASST.

Tabella 4 c) Ripartizione del fondo per appalti di forniture e servizi energetici di competenza della SC della Gestione Tecnico Patrimoniale

Fase	Attività	Peso attività (%)	Peso sotto attività (%)	Figura professionale	Peso attività dettagliato (%)
FASE 1 Programmazione	Programmazione della spesa per investimenti	10	3	RUP	1,00
				Responsabili e Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	1,00
				Responsabili e Addetti alla gestione tecnica dell'intervento a supporto del RUP	1,00
	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione		1	RUP	0,50
				Responsabili e Addetti alla gestione tecnica dell'intervento a supporto del RUP	0,50
	Predisposizione dei documenti di gara (amministrativi e tecnici)		4	RUP	2,00
				Responsabili e Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	1,00
Responsabili e Addetti alla gestione tecnica dell'intervento a supporto del RUP		1,00			
Coordinamento dei flussi informativi	2	RUP	2,00		
FASE 2 Affidamento	Espettazione procedure di affidamento	35	35	RUP	15,00
				Responsabili e Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	20,00
FASE 3 Esecuzione	Direzione dell'esecuzione del contratto	55	39	DEC	9,00
				Responsabili e Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	10,00

OP

20

RP

W

SC

per
S
S

Fase	Attività	Peso attività (%)	Peso sotto attività (%)	Figura professionale	Peso attività dettagliato (%)
				Responsabili e Addetti alla gestione tecnica dell'intervento a supporto del DEC	20,00
	Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione		1	DEC	1,00
	Verifica di conformità / Regolare esecuzione		5	Verificatore di conformità	5,00
	Coordinamento dei flussi informativi		10	RUP	4,50
				Responsabili e Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	5,50

Le percentuali di cui sopra sono rapportate alla quota dell'80% del fondo spettante al personale della ASST.

Tabella 4 d) Ripartizione del Fondo per l'appalto di servizi e forniture gestiti dalla SC Gestione Acquisti

Tabella 4 d.1) Procedure autonome 3 fasi

Fase	Attività	Peso attività (%)	Peso sotto attività (%)	Figura professionale	% spettante attività	Peso attività dettagliato (%)
FASE 1 Programmazione	Programmazione della spesa (raccolta fabbisogni e crono programma)	10	3	RUP	50	1,5
				Responsabili ed addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	30	0,9
				Responsabili ed Addetti alla gestione tecnica e sanitaria dell'intervento a supporto del RUP	20	0,6
	Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione		1	Firmatario DUVRI	80	0,8
				Collaboratori tecnici DUVRI	20	0,2
	Predisposizione documenti di gara (amministrativi e tecnici)		4	RUP	35	1,4
				Responsabili ed Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	40	1,6
				Responsabili ed Addetti alla gestione tecnica e sanitaria dell'intervento a supporto del RUP	25	1
	Coordinamento dei flussi informativi		2	RUP	5	0,1
				Responsabili ed Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	95	1,9
FASE 2 Affidamento	Espletamento procedure di affidamento	35	35	RUP	50	17,5
				Responsabili ed Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	35	12,25
				Responsabili ed Addetti alla gestione tecnica e sanitaria dell'intervento a supporto del RUP	15	5,25

Fase	Attività	Peso attività (%)	Peso sotto attività (%)	Figura professionale	% spettante attività	Peso attività dettagliato (%)
FASE 3 Esecuzione	Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione	55	1	DEC/Coordinatore sicurezza	100	1
	Verifica di conformità / collaudo / regolare esecuzione		44	DEC	48	21,12
				RUP	7	3,08
				Responsabili ed Addetti alla gestione amministrativa, tecnica e sanitaria dell'intervento a supporto del DEC	35	15,4
				Responsabili ed Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	10	4,4
	Coordinamento dei flussi informativi		10	RUP	5	0,5
Responsabili ed Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP		95		9,5		

Le percentuali di cui sopra sono rapportate alla quota dell'80% del fondo spettante al personale della ASST.

Tabella 4 d.2) Procedure di adesione a convenzioni ARIA/CONSIP, gare aggregate non Capofila 2 fasi

Fase	Attività	Peso attività (%)	Peso sotto attività (%)	Figura professionale	% spettante attività	Peso attività dettagliato (%)
FASE 1 Programmazione	Programmazione della spesa (raccolta fabbisogni e crono programma)	10	5	RUP	55	2,75
				Responsabili ed addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	30	1,5
				Responsabili ed Addetti alla gestione tecnica e sanitaria dell'intervento a supporto del RUP	15	0,75
	Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione		1	Firmatario DUVRI	80	0,8
				Collaboratori tecnici DUVRI	20	0,2
	Predisposizione documenti di gara (amministrativi e tecnici)		2	RUP	50	1
				Responsabili ed addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	35	0,7
				Responsabili ed Addetti alla gestione tecnica e sanitaria dell'intervento a supporto del RUP	15	0,3
	Coordinamento dei flussi informativi		2	RUP	10	0,2
				Responsabili ed addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	90	1,8
FASE 3 Esecuzione	Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione	55	1	DEC/Coordinatore sicurezza	100	1
	Verifica di conformità / collaudo		44	DEC	45	19,8
				RUP	10	4,4

[Handwritten signatures and initials]

Fase	Attività	Peso attività (%)	Peso sotto attività (%)	Figura professionale	% spettante attività	Peso attività dettagliato (%)
	/ regolare esecuzione			Responsabili ed Addetti alla gestione amministrativa, tecnica e sanitaria dell'intervento a supporto del DEC	35	15,4
				Responsabili ed addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	10	4,4
	Coordinamento dei flussi informativi		10	RUP	5	0,5
				Responsabili ed addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	95	9,5

Le percentuali di cui sopra sono rapportate alla quota dell'80% del fondo spettante al personale della ASST.

Nel caso siano nominati più DEC per il medesimo contratto, la percentuale del fondo a ciascuno spettante è proporzionata alle attività svolte.

Le funzioni e le corrispondenti percentuali di incentivo, come sopra riportate sono tra loro cumulabili in capo allo stesso soggetto, fermo restando il tetto retributivo di cui al successivo art. 9.

Nel caso in cui nell'ambito della procedura da affidare non sia prevista l'effettuazione di una o più attività fra quelle indicate nelle Tabelle 4 a), 4 b) 4 c) e 4 d), le percentuali assegnate all'incentivazione delle attività tecniche restanti (da effettuare) sono corrispondentemente riparametrate a cura del RUP e/o del DEC in relazione alle rispettive competenze.

Le quote percentuali di ripartizione relative a funzioni e/o attività affidate a personale non dipendente dell'Azienda nonché a professionisti esterni vanno ad incrementare la parte di fondo destinate all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione di cui al comma 5 dell'art. 45 e all'art. 3 del presente regolamento.

Art. 7 - Criteri e modalità di attribuzione degli incarichi

Il personale dell'ASST chiamato ad espletare il complesso delle attività che caratterizzano il processo dell'appalto di lavori e dell'acquisizione di un bene o servizio è proposto dal Responsabile Unico del Progetto (laddove lo stesso non coincida con il Direttore di struttura), ai fini della successiva individuazione con atto formale del Direttore di struttura competente all'espletamento della procedura d'appalto di lavori, servizio o fornitura. L'atto di individuazione, da allegare al quadro economico, deve riportare espressamente le attività che verranno svolte dai singoli collaboratori individuati, nonché il cronoprogramma, anche mediante rinvio ai documenti della procedura.

Ogni eventuale variazione dei nominativi prescelti per le specifiche attività dovrà essere oggetto di apposito atto motivato, su proposta del RUP, dando conto delle esigenze sopraggiunte, ad invarianza

del fondo appostato nel quadro economico. Nel relativo provvedimento, comunicato agli interessati, è dato atto delle fasi già espletate, dei soggetti cui sono imputate e delle attività trasferite ad altri collaboratori.

Per individuare i soggetti coinvolti nelle attività da incentivare, il Responsabile Unico del Progetto può interpellare il Direttore/Dirigente della Struttura coinvolta per le indicazioni dei nominativi del personale e le relative attività espletate.

Al fine di valorizzare la professionalità del personale proprio dell'Ente, l'individuazione dei soggetti cui affidare le attività incentivabili si uniformerà ai criteri della rotazione e del tendenziale coinvolgimento di tutto il personale disponibile, nel rispetto delle competenze specifiche richieste per ogni tipologia di appalto.

Nella scelta si deve pertanto tenere conto:

- a) della necessità di integrazione tra le diverse competenze in relazione alla tipologia della prestazione professionale;
- b) della competenza, dell'esperienza eventualmente acquisita dal personale e dei risultati conseguiti in altri analoghi incarichi professionali;
- c) dell'opportunità di perseguire un'equa ripartizione degli incarichi.

I collaboratori indicati nel provvedimento assumono la responsabilità diretta e personale delle attività assegnate.

Art. 8 – Personale con qualifica dirigenziale

Per effetto della conversione in legge del DL infrastrutture (DL 73/2025) ad opera della Legge 105/2025, le disposizioni dell'art. 45 del d.lgs. 36/23, come modificate dal d.lgs. 209/2024 e dal DL 73/2025 (quindi possibilità di erogare gli incentivi ai dirigenti) si applicano alle funzioni tecniche svolte a decorrere dal 31.12.2024, riferite a procedure affidate ai sensi del d.lgs. 36/23, anche nei procedimenti in corso alla medesima data e avviati prima dell'entrata in vigore della disposizione, come confermato anche dal parere ANAC n. 38/2025.

Tale disposizione è applicabile anche ad adesioni a procedure di gara dei soggetti aggregatori, per le fasi di competenza.

Se l'attività è stata svolta dal 1° gennaio 2025 e la gara è stata indetta prima di tale data, gli incentivi tecnici possono essere comunque riconosciuti ai dirigenti per i procedimenti non conclusi prima del 31.12.2024, relativamente alla sola fase di esecuzione.

Per gli affidamenti diretti (comma 2, art. 17 d.lgs. n. 36/2023) di importo >100.000 euro, gli incentivi per funzioni tecniche sono riconosciuti ai dirigenti solo se pubblicati a far data dal 31.12.2024.

L'incentivo è corrisposto dal Responsabile del servizio preposto alla Struttura competente o da altro dirigente incaricato dalla singola Amministrazione nel caso in cui il Responsabile del servizio preposto alla Struttura competente sia anche beneficiario degli incentivi, che accerta e

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in blue ink. From left to right, there are: a stylized 'OP', a signature that looks like 'R', a large 'B', a signature that looks like 'V', a signature that looks like 'L', a signature that looks like 'e', and a signature that looks like 'S' with a blue checkmark next to it.

attesta le specifiche funzioni tecniche svolte dal destinatario dell'incentivo, su proposta del RUP. L'Amministrazione che eroga gli incentivi al personale con qualifica dirigenziale, in sede di verifica della compatibilità dei costi di cui all'art. 40-bis del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, è tenuta a trasmettere agli organi di controllo di cui al medesimo articolo le informazioni relative all'ammontare degli importi annualmente corrisposti al predetto personale in deroga al regime di cui all'art. 24, comma 3, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e il numero dei beneficiari.

Art. 9 – Liquidazione dei compensi

La corresponsione dell'incentivo di cui al comma 3 dell'art. 45 è disposta – previa deliberazione del Direttore Generale - dal Direttore/Responsabile della Struttura competente o da altro dirigente incaricato dall'Amministrazione - previa proposta scritta del RUP - che accerta e attesta positivamente lo svolgimento delle specifiche attività tecniche svolte dal destinatario dell'incentivo di cui al comma 2 del medesimo articolo.

L'incentivo è attribuito ad ogni soggetto destinatario del fondo secondo le quote indicate nelle Tabelle di cui al precedente art. 6.

Ai fini dell'attribuzione il RUP/Responsabile tiene conto:

- del rispetto dei tempi richiesti per la specifica attività di cui ciascuno è assegnatario;
- della completezza e della conformità dell'attività svolta rispetto a quanto assegnato;
- della competenza e professionalità dimostrate;
- della propensione alla risoluzione dei problemi, al fine di assicurare la celerità (tempi) e l'economicità (costi) delle varie fasi di processo, rispetto a quanto preventivato.

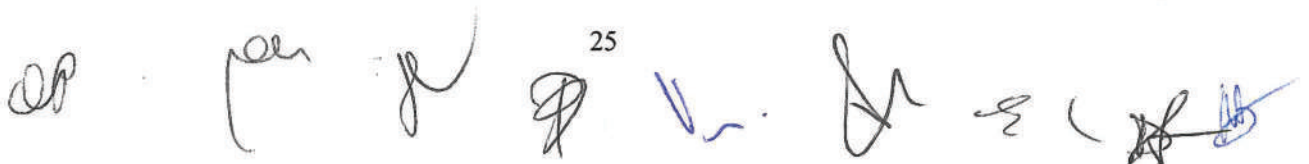
Ai fini della quantificazione e liquidazione dell'incentivo da ripartire fra i soggetti di cui all'art. 3 e individuati con le modalità di cui all'art. 7 paragrafo 1, il Responsabile Unico del Progetto (laddove lo stesso non coincida con il Direttore di struttura):

- accerta l'esito positivo delle specifiche attività svolte dai collaboratori incaricati, tenendo conto del rispetto delle tempistiche e dell'effettivo contributo individuale di ciascun collaboratore;
- propone le percentuali di attribuzione dell'incentivo alle diverse figure professionali coinvolte, suddividendole per le varie fasi della procedura, al Direttore della Struttura competente alla realizzazione del lavoro o all'affidamento di un servizio o fornitura, per l'adozione del relativo atto.

Qualora uno dei soggetti destinatari dell'incentivo cessi dall'incarico per qualunque causa, la liquidazione della quota di incentivo di sua competenza viene ridotta proporzionalmente alla partecipazione alle singole attività. Al soggetto subentrante alla funzione viene liquidata la quota restante.

Qualora una attività sia svolta da più figure (es. RUP e collaboratori, DEC e collaboratori), compete

25



alla figura principale attestare il ruolo ed il livello di partecipazione svolto dagli altri soggetti assegnati alla medesima attività e indicare, all'interno della percentuale assegnata, le quote da attribuire a ciascuno, fermo restando quanto indicato per il personale dirigenziale al precedente art. 8.

In assenza di collaboratori o altre figure ulteriori richieste per l'attività specifica, l'intera quota dell'incentivo è corrisposta, ricorrendone i presupposti, al responsabile dell'attività.

Nel caso in cui non sia possibile completare il previsto processo di realizzazione del lavoro e di acquisizione del servizio o fornitura, si procederà alla liquidazione dell'incentivo spettante al personale intervenuto per le attività effettivamente svolte fino a quel momento.

L'incentivo non potrà essere liquidato in caso di decadenza totale/parziale dei finanziamenti.

La liquidazione degli incentivi viene effettuata con periodicità coerente rispetto alla corretta e tempestiva rendicontazione dei progetti, come stabilito dalle "milestone" del MEF, fatte salve tutte le verifiche di merito.

La liquidazione degli incentivi per gli appalti di lavori è disposta di norma alla conclusione dell'appalto; nel caso di appalti di lavori di durata pluriennale, il RUP può richiedere la liquidazione delle singole fasi individuate nel presente regolamento (Programmazione, affidamento e esecuzione), al termine di ciascuna di esse.

La liquidazione degli incentivi di beni e servizi relativa alle fasi 1 e 2 è disposta di norma alla aggiudicazione della procedura, subordinatamente alla erogazione da parte di Regione del relativo finanziamento.

Nel caso di contratti pluriennali, in particolar modo per la fase di esecuzione, la liquidazione può avvenire annualmente e/o per stato di avanzamento dei lavori/servizi secondo il principio della competenza economica sulla base di quanto eseguito/accertato.

Per liquidare le quote ai soggetti coinvolti nelle attività di cui all'art. 3, il Responsabile Unico del Progetto/Direttore SC interpellerà il Direttore/Dirigente della Struttura coinvolta per l'indicazione delle quote percentuali di contributo sulla singola attività dei collaboratori precedentemente individuati.

Il Direttore della SC competente sul procedimento trasmetterà successivamente il provvedimento di liquidazione alla SC Gestione e sviluppo delle risorse umane per l'erogazione dei compensi, in conformità ai criteri del presente Regolamento.

I responsabili delle funzioni incentivate che violino gli obblighi posti a loro carico dalla legge e dai relativi provvedimenti attuativi, o che non svolgano i compiti assegnati con la dovuta diligenza, sono esclusi dalla ripartizione dell'incentivo previsto dall'art. 45 del Codice dei contratti.

L'incentivo verrà decurtato a fronte di eventuali incrementi ingiustificati dei tempi di ciascuna fase o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo o di mancanze in altro modo incidenti nella realizzazione del lavoro, servizio o fornitura, secondo valutazione del

RUP/Direttore di Struttura preposto al riparto, che sarà legittimato a ricorrere ad altre figure presenti in organico, al fine di garantire la continuità delle attività.

La riduzione dell'incentivo viene disposta secondo la seguente tabella:

TABELLA INCREMENTI		
Tipologia di incremento	Misura dell'incremento	Riduzione incentivo
1 - Tempi di espletamento della procedura (fasi 1-2-3)	Dal 40% al 70% del tempo previsto	5%
	Dal 70% al 100% del tempo previsto	10%
	Oltre il 100% del tempo previsto	20%
2 - Costi di realizzazione	Dal 21 al 40% dell'importo contrattuale	20%
	Dal 40% al 60% dell'importo contrattuale	50%
	Oltre il 60% dell'importo contrattuale	100%

Come previsto dall'art. 45, comma 4, del Codice dei contratti, l'importo totale degli incentivi, a qualunque titolo corrisposti nel corso dell'anno al singolo collaboratore, non può superare l'importo del 100% del trattamento economico complessivo annuo lordo, da calcolarsi tenendo conto anche di incarichi eventualmente svolti dal medesimo presso altre stazioni appaltanti.

L'incentivo eccedente, non corrisposto, incrementa le risorse di cui al comma 5 dell'art. 45. Per le amministrazioni che adottano i metodi e gli strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'art. 43 del codice dei contratti il limite di cui al periodo precedente è aumentato del 15%. Incrementa, altresì, le risorse di cui al comma 5 dell'art.45 la parte di incentivo che corrisponde a prestazioni non svolte dal proprio personale, perché affidate a personale esterno all'amministrazione medesima oppure perché prive dell'attestazione del dirigente o del responsabile di servizio.

Art. 10 – Correlazione con altre forme di incentivo

Così come indicato nelle linee guida regionali (DGR XI/2672 del 16/12/2019 – Sub Allegato n.1), al fine di evitare l'eventuale "duplicazione" delle voci incentivanti, nell'ottica di raggiungere il giusto temperamento tra il ricorso allo straordinario - quale strumento di ordine generale di compensazione del maggior impegno richiesto al collaboratore per il raggiungimento degli obiettivi in termini di volumi e qualità dell'attività istituzionale - e l'incentivo per funzioni tecniche, le eventuali ore eccedenti effettuate per lo svolgimento dell'attività in parola non saranno oggetto di retribuzione nell'ambito dell'istituto dello straordinario, poiché già ricomprese nel pagamento dell'incentivo per funzioni tecniche. Saranno invece remunerate le ore di lavoro straordinario rese per attività diverse da quelle per le quali è prevista l'incentivazione, che dovranno essere oggetto di apposita causalizzazione e/o autorizzazione da parte del Direttore/Responsabile, utilizzando i moduli a tal fine predisposti.

Ai fini della maturazione dell'incentivo in questione non saranno invece necessarie specifiche rilevazioni per le attività connesse all'incentivo effettuate durante l'orario ordinario di lavoro.

L'incentivo assegnato al personale in forza del presente Regolamento, è cumulabile anche con altre forme di incentivazione della produttività e con ogni altra forma di compenso accessorio al personale, prevista a qualunque titolo dall'ordinamento dell'ASST.

Art. 11 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si fa riferimento al Codice dei contratti (D.lgs. n. 36 del 31/03/2023 e ss.mm.ii.) e alle specifiche norme in materia sia nazionali sia regionali nonché ai Regolamenti vigenti nell'ASST.

Tutti i rinvii normativi contenuti nel presente Regolamento si intendono di natura dinamica e formale e, pertanto, la modifica di norme legislative e disposizioni vigenti, richiamate nel testo, o, comunque l'emanazione di nuove, al posto delle stesse, implicherà la loro immediata applicazione, con adeguamento automatico del presente Regolamento.

Gli incentivi per funzioni tecniche relativi a lavori, servizi e forniture regolati dal D. Lgs. N.50/2016 vengono liquidati secondo le previgenti disposizioni normative e le norme del "Regolamento relativo all'applicazione dell'art.113 del D. Lgs. N.50/2016. Incentivi per funzioni tecniche relative a lavori, servizi e forniture", approvato con delibera n. 1.818 del 28.12.2023 a cui si rimanda.

Per gli incentivi relativi a funzioni tecniche connesse a procedure finanziate con fondi PNRR, si rinvia a specifici Regolamenti già adottati da questa ASST.

Art. 12 – Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il giorno della sua approvazione, in forza di atto deliberativo assunto.

L'informazione in merito all'erogazione dei compensi di cui al presente regolamento avverrà, in forma aggregata e/o anonima, nel rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di tutela e protezione dei dati personali.

Art.13 – Revisioni condizioni

Il presente regolamento verrà revisionato ad un anno dalla sua entrata in vigore, qualora se ne ravveda la necessità, e/o in seguito a emanazione di specifiche disposizioni nazionali o regionali.



PAOLA MARIA MENNI
20.04.2026 15:04:33
GMT+02:00

28

ACCORDO MODALITA' E CRITERI DI RIPARTIZIONE INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 45 DEL D.LGS. N. 36/2023

LE DELEGAZIONI TRATTANTI IN SEDE AZIENDALE PER IL PERSONALE DEL COMPARTO (delib. n. 1823 del 13.11.2025)

Viste le indicazioni fornite da Regione Lombardia con DGR n. XI/2672 del 16.12.2019, Sub Allegato n.1 "Indicazioni per la definizione del regolamento relativo all'applicazione dell'articolo 113 del D.Lgs. n. 50/2016 – Incentivi per funzioni tecniche", aggiornate per gli anni 2023 e 2024 dalle DGR n. XII/1827 del 31.01.2024 e DGR n. XII/2966 del 05.08.2024 nonché, per l'anno 2025, dalle Linee guida trasmesse con comunicazione prot. n. G1.2025.49142 del 12.12.2025;

Rilevata la necessità di disciplinare, nel rispetto delle disposizioni contenute nelle suindicate indicazioni regionali, i criteri di accantonamento, di ripartizione e di liquidazione delle risorse del fondo per l'incentivazione delle funzioni tecniche inerenti alle attività indicate nell'allegato I.10 dell'art. 45 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. svolte dal personale dell'Azienda relativamente ai contratti di lavori, servizi e forniture, la cui procedura di affidamento è stata avviata successivamente al 30.06.2023;

Visti:

- l'art. 9, comma 5, lett. n) del CCNL comparto sanità, sottoscritto in data 27.10.2025, che demanda alla contrattazione integrativa aziendale la definizione dei criteri per la ripartizione degli incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche previsti dall'art. 45 del d.lgs. n. 36/2023;
- l'art. 1, comma 4, lett. b) del d.lgs. 36/2023 ai sensi del quale il principio del risultato rappresenta anche il criterio per l'attribuzione e la ripartizione degli incentivi economici, rimandando alla naturale sede della contrattazione collettiva per la concreta individuazione delle modalità operative;
- l'art. 225, comma 8 del citato d.lgs. 36/2023, che prevede che alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, finanziati in tutto o in parte dai fondi del PNRR continuano ad applicarsi le disposizioni di cui al d.l. 77/2021, convertito con modifiche dalla l. 108/2021 e al d.l. 13/2023;
- la deliberazione della Corte dei Conti, sezione delle Autonomie, n. 6/2018, che ha stabilito che gli incentivi in questione non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti pubblici dall'art. 23, comma 2 del d.lgs. n. 75/2017;

Esaminata la proposta aziendale trasmessa alle RSU/OO.SS del comparto sanità in data 31.03.2026;

Tenuto conto di quanto emerso all'incontro sindacale del 2.04.2026;

CONVENGONO

1. di approvare le modalità e i criteri di accantonamento, di ripartizione e di liquidazione delle risorse del fondo per l'incentivazione delle funzioni tecniche inerenti alle attività indicate nell'allegato I.10 dell'art. 45 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. svolte dal personale dell'Azienda relativamente ai contratti di lavori, servizi e forniture, la cui procedura di affidamento è stata avviata successivamente al 30.06.2023, riportati nel documento allegato al presente accordo (All.1);
2. di prevedere la possibilità di revisione delle modalità e dei criteri di accantonamento, di ripartizione e di liquidazione delle risorse del fondo in caso di necessità, di richiesta delle parti oppure in seguito all'emanazione di nuove specifiche disposizioni nazionali o regionali;

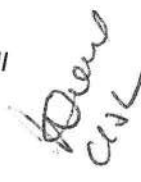
Bergamo, 15 aprile 2026.





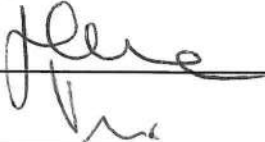
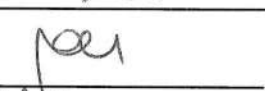
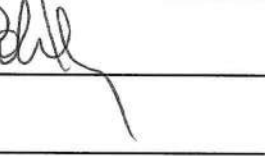
ASST Papa Giovanni XXIII



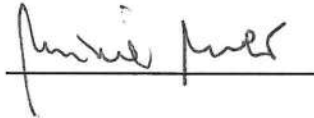


3. di precisare che il presente accordo diventerà esecutivo dopo il positivo esito del controllo da parte del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 10, comma 6 del CCNL 27.10.2025 e degli artt. 40, comma 3- sexies e 40-bis, comma 1 del d.lgs n.165/2001.

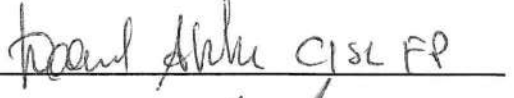
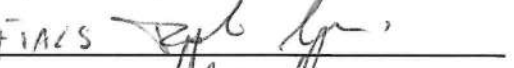
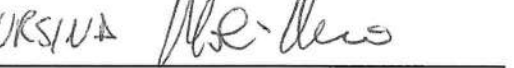

Per la Delegazione Parte Pubblica

Per le RSU



Per le OO.SS.

**REGOLAMENTO RELATIVO ALL'APPLICAZIONE
DELL'ARTICOLO 45 DEL D.LGS. N.36/2023.
INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE RELATIVI
AI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE**

Art. 1 – Oggetto del Regolamento

Il presente regolamento disciplina i criteri di accantonamento, di ripartizione e di liquidazione delle risorse del fondo per l'incentivazione delle funzioni tecniche inerenti alle attività indicate nell'allegato I.10 dell'art. 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. (di seguito "Codice dei contratti") svolte dal personale dell'Azienda relativamente ai contratti di lavori, servizi e forniture, la cui procedura di affidamento è stata avviata successivamente al 30.06.2023, sulla base delle indicazioni fornite da Regione Lombardia con DGR n. XI/2672 del 16/12/2019 – Sub Allegato n.1, come aggiornate:

- per gli anni 2023 e 2024: dalle DGR n. XII/1827 del 31.01.2024 e DGR n. XII/2966 del 05.08.2024, con riguardo alle procedure acquisitive avviate a far tempo dal 01.07.2023;
- per l'anno 2025: dalle Linee guida trasmesse con comunicazione prot. n. G1.2025.49142 del 12.12.2025, applicabili quindi per il calcolo degli incentivi generati dalle procedure di gara svolte dal 01.01.2025.

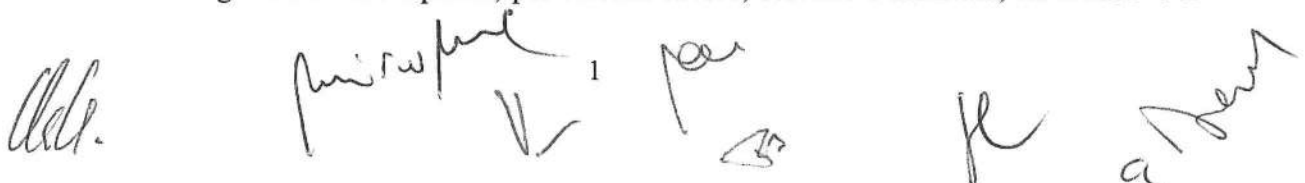
L'attribuzione degli incentivi economici è finalizzata ad incentivare l'efficienza e l'efficacia nel perseguimento della realizzazione e dell'esecuzione a regola d'arte degli appalti nei tempi previsti dal progetto, valorizzando le professionalità interne all'Amministrazione e favorendo l'incremento della produttività del personale impegnato nelle attività di cui al presente regolamento.

Art. 2 – Ambito di applicazione

Al fine della corretta analisi dei dati per il calcolo del fondo, le assegnazioni relative agli incentivi per le funzioni tecniche previste dall'art. 45 del D.lgs. 36/2023 avverranno, previa verifica dei dati relativi alle procedure comunicate dagli Enti del SSR idonee all'ammissione all'incentivo, tramite gli strumenti di e-procurement: Sintel per le procedure autonome e aggregate, NECA per quanto riguarda gli affidamenti in adesione alle convenzioni ARIA (Ordinativi di Fornitura) e dal Cruscotto CONSIP per quanto riguarda le adesioni alle convenzioni Consip o alle procedure di acquisto effettuate dagli enti su Mepa.

Le disposizioni di cui al presente Regolamento si applicano agli appalti di opere e lavori e a quelli relativi a servizi o forniture nel caso in cui sia nominato il direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), compresi i contratti di concessione.

Gli incentivi in argomento sono ripartiti, per ciascun lavoro, servizio e fornitura, tra il RUP e il

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there is a signature that appears to be 'Aldo', followed by a signature that looks like 'Pierluigi', a signature with a '1' above it, a signature with a '5' below it, a signature that looks like 'R', and a signature that looks like 'Aldo'.

personale incaricato della ASST - i quali svolgano una delle funzioni elencate nell'allegato I.10 di cui al comma 2 del citato art. 45 del Codice dei contratti - nonché tra i loro collaboratori.

Il presente regolamento si applica anche a lavori, servizi e forniture che vengono acquisiti attraverso le Centrali di Committenza Aria S.p.A. o Consip S.p.A. o tramite gare aggregate.

Il fondo si alimenta con le risorse finanziarie calcolate in misura percentuale da applicare all'importo posto a base di gara IVA esclusa.

La possibilità di incentivazione è disciplinata dal seguente schema temporale:

A DECORRERE DAL 01.07.2023 E SINO AL 31.12.2024

Sono esclusi dall'applicazione del presente Regolamento:

- affidamenti diretti di servizi e forniture non preceduti da confronto concorrenziale, procedura sostanzialmente competitiva, indagine di mercato/manifestazione di interesse;
- affidamenti di servizi e forniture in regime di proroga, in relazione ad entrambe le fattispecie di cui all'art. 120, commi 10 e 11 D.Lgs. 36/2023;
- affidamenti di servizi e forniture in esito a procedure negoziate senza previa pubblicazione di bando qualora gli stessi possano essere offerti da un unico operatore economico, sussistendo le seguenti fattispecie riferite a infungibilità/esclusività ai sensi dell'art. 76, comma 2, lett. b), nn. 2 e 3 D.Lgs. 36/2023:
 - la concorrenza è assente per motivi tecnici;
 - la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale.
- affidamenti in adesione postuma a procedure singole;
- rinnovi contrattuali.

A DECORRERE DAL 01.01.2025

Sono inclusi nell'applicazione del presente Regolamento:

- affidamenti diretti: incentivabili solo per procedure con valore superiore a €100.000 Iva esclusa, con quota incentivo pari allo 0,5%;
- procedure di valore inferiore a € 40.000 Iva esclusa: non sono incentivabili qualsiasi sia la tipologia di procedura;
- opzioni e rinnovi: vale la regola definita per gli affidamenti diretti. Generano incentivi solo quando esercitate e l'incentivo viene assegnato solo per la quota di esecuzione;
- adesioni ex ante ed ex post a procedure con altro Ente capofila:
 - *Ente capofila*: incentivo su base d'asta complessiva incluso il valore delle aggregate;
 - *Ente aderente*: vale la regola definita per le gare a livello di Unione di Acquisto. Genera incentivi solo quando esercitata e solo per la fase svolta (programmazione e/o esecuzione);



- infungibili: equiparate a procedura di gara (negoziata senza bando), pertanto incentivabili da € 40.000 + Iva e assoggettati a incentivo con percentuale massima dello 0,5%; generano incentivo solo le procedure per beni infungibili in categorie diverse dal DPCM;
- proroghe contrattuali: incentivabili, solo per la quota di esecuzione, solo se previste negli atti di gara, incluse nel valore dell'appalto e correttamente rendicontate in Sintel/FONGES secondo le indicazioni di DG Welfare; assoggettate a incentivo con percentuale massima dello 0,5%.

I momenti corrispondenti all'attribuzione dei fondi da parte di Regione sono i seguenti:

- l'incentivo viene assegnato all'Azienda nell'anno successivo alla procedura di gara;
- prima attribuzione a bilancio (45% dell'incentivo complessivo): all'aggiudicazione della gara;
- seconda attribuzione (restante 55%): dall'inizio dell'esecuzione del contratto e per gli anni successivi in base alla durata del contratto.

Gli infungibili non rientrano nell'affidamento diretto, ma nelle negoziate senza bando, che sono equiparate a gara (vedi Corte dei Conti Liguria, Sez. contr., Delibera 12/04/2021 n. 59).

Gli incentivi sulle opzioni/rinnovi sono erogabili solo quando questi vengono esercitati.

Per quanto riguarda eventuali affidamenti finanziati con fondi propri o non provenienti da erogazioni regionali (ad esempio PNRR, donazioni, eredità, fondi propri dell'ASST, ecc.), resta fermo il principio di autonomia dell'Ente nell'attuazione di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di appalti, in combinato con eventuali prescrizioni dell'Ente erogante il finanziamento.

Art. 3 – Soggetti destinatari

I soggetti destinatari del fondo sono individuati tra il personale dell'ASST che svolge una delle funzioni inerenti alle attività elencate all'Allegato I.10 del D.lgs.36/2023 e ss.mm.ii., nelle varie mansioni tecniche, amministrative e sanitarie, che concorrono, per fini istituzionali, a migliorare l'efficienza e l'efficacia della Stazione Appaltante con l'apporto della propria specifica capacità e competenza professionale rientrante nella sfera di interesse dell'Azienda.

In particolare, sono soggetti interessati al presente regolamento:

- il Responsabile Unico del Progetto e gli altri soggetti incaricati delle funzioni/attività connesse alla realizzazione di lavori e all'acquisizione di servizi o forniture;
- i collaboratori, individuati nominalmente nell'atto formale, a cui vengono assegnate le prestazioni professionali necessarie. Per collaboratori s'intendono coloro che, in rapporto alla singola funzione specifica, anche non ricoprendo ruoli di responsabilità diretta o personale, svolgono materialmente parte o tutto l'insieme di atti ed attività che caratterizzano la

funzione stessa.

I soggetti di cui sopra possono partecipare, anche contemporaneamente, a più appalti.

Gli incentivi vengono riconosciuti per le funzioni svolte dal personale della ASST di qualsiasi ruolo per le seguenti attività:

- ✓ programmazione della spesa per investimenti;
- ✓ responsabile unico del progetto;
- ✓ collaborazione all'attività del responsabile unico del progetto (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento)
- ✓ redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali;
- ✓ redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- ✓ redazione del progetto esecutivo;
- ✓ coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
- ✓ verifica del progetto ai fini della sua validazione;
- ✓ predisposizione dei documenti di gara;
- ✓ direzione dei lavori;
- ✓ ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere);
- ✓ coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;
- ✓ direzione dell'esecuzione;
- ✓ collaboratori del direttore dell'esecuzione;
- ✓ coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- ✓ collaudo tecnico-amministrativo;
- ✓ regolare esecuzione;
- ✓ verifica di conformità;
- ✓ collaudo statico (ove necessario);
- ✓ coordinamento dei flussi informativi.

Nel caso in cui l'allegato I.10 venga abrogato e/o modificato ai sensi dell'art.45 del Codice dei contratti, è fatto diretto riferimento a quanto previsto dal nuovo allegato che lo sostituisce.

Art. 4 – Costituzione del fondo

L'ammontare complessivo del fondo, inclusivo degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione (esclusa l'IRAP che resta a carico del bilancio dell'ASST), è calcolato in via percentuale sull'importo dell'appalto posto a base di gara - IVA esclusa e comprensivo degli oneri non soggetti a ribasso - ed è costituito da una somma progressiva in rapporto all'entità dell'opera, al grado di complessità delle procedure e alle fasi della procedura.

Il fondo si determina:

[Handwritten signatures and initials]

a) per lavori:

- ✓ all'approvazione del quadro economico in cui è appostata la quota del fondo incentivante;
- ✓ al momento della sottoscrizione della convenzione/contratto che regola i rapporti tra Regione/azienda e centrale di committenza, in cui sono disciplinate le modalità di determinazione della percentuale da destinare, quando l'ASST si avvalga delle attività di una centrale di committenza per l'acquisizione di un lavoro; in tal caso la percentuale da destinare per le fasi di competenza della centrale di committenza non potrà superare quella massima prescritta dalla vigente normativa nell'ambito dell'incentivo per le fasi di competenza nella centrale di committenza;

b) per servizi e forniture:

- ✓ per le gare autonome (a livello di singola azienda): al momento della pubblicazione del bando o alla data della lettera di invito;
- ✓ per le gare aggregate:
 - al momento della pubblicazione del bando e/o alla data della lettera di invito;
 - al momento dell'adesione, qualora invece l'ASST aderisca ex post a gara indetta da altro Ente avvalendosi della clausola di adesione postuma;
- ✓ per le gare ARIA S.p.A. o CONSIP S.p.A.: al momento dell'adesione da parte dell'ASST alla convenzione centralizzata.

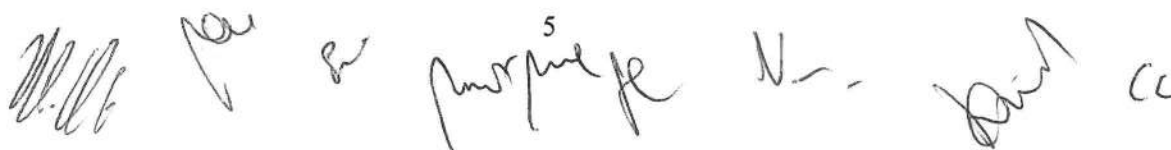
Sono esclusi ai fini dell'accantonamento del fondo, gli acquisti di beni o servizi e lavori per i quali non sia nominato il Direttore dell'Esecuzione del contratto/Direttore lavori.

Il fondo, come sopra costituito, è destinato:

- a) per un ammontare pari all'80% delle risorse finanziarie, per incentivare le funzioni tecniche svolte dal RUP e dal personale di questa ASST esclusivamente per le attività previste dall'art. 45 comma 2 e dall'allegato I.10 del codice dei contratti;
- b) per un ammontare pari al 20% delle risorse finanziarie di cui al comma 2 dell'art.45, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, alle finalità di cui ai commi 6 e 7 dello stesso articolo, da attribuire alle Strutture coinvolte nello svolgimento delle funzioni tecniche.

Nello specifico, dette risorse sono destinate, all'acquisto di beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, anche per incentivare:

- la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;
- l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa;
- l'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e



strumentazioni elettroniche per i controlli;

- l'attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali del personale nella realizzazione degli interventi;
- la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche;
- la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale.

Verrà adottata apposita istruzione operativa per la disciplina della gestione delle richieste per l'utilizzo delle risorse di cui all'art. 45, comma 2.

Il valore del fondo incentivante per funzioni tecniche relative a lavori e ai relativi servizi di ingegneria e architettura è inserito nel quadro economico dell'intervento e capitalizzato a Stato patrimoniale.

Il valore del fondo incentivante per le funzioni tecniche relative all'acquisizione di beni e servizi nonché di beni/investimenti diversi dai lavori (es. attrezzature sanitarie e non, arredi, ecc.) non dovrà essere capitalizzato a Stato Patrimoniale. Quest'ultimo importo è inserito in sede di approvazione del bilancio consuntivo dell'anno precedente su specifica indicazione e valutazione della Regione Lombardia, che raccoglie preliminarmente i dati dalle SSCC Gestione acquisti e Gestione tecnico patrimoniale.

In caso di opere pluriennali, stanti i limiti normativi imposti dal tetto massimo del 100% del trattamento economico complessivo annuo lordo per singolo dipendente, è opportuno che, in fase di accantonamento del fondo, il RUP giustifichi gli importi appostati in relazione alla proiezione massima di distribuzione al personale individuato nel cd. "Atto di individuazione" di cui meglio infra, onde evitare immobilizzazioni sui quadri economici di intervento.

L'imputazione a Bilancio degli accantonamenti del fondo è effettuata per anno di competenza, in base alle indicazioni contabili regionali in vigore al momento della registrazione degli importi. Le fasi di programmazione e affidamento devono essere imputate interamente nell'anno in cui il bando, l'avviso o lettera di invito è stato pubblicato o trasmessa.

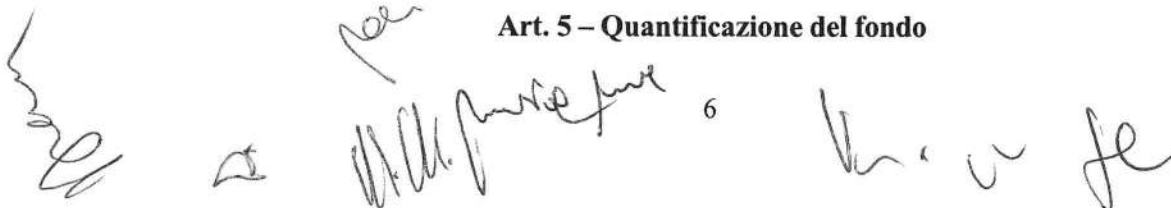
Nel caso di adesione a gare/convenzioni centralizzate, la fase di programmazione è imputata a Bilancio nell'anno di adesione alla convenzione.

Nel caso di partecipazione a gara aggregata, la programmazione è imputata nell'anno di pubblicazione della gara.

Per le adesioni successive, si costituisce solamente la quota di fondo relativa alla fase di esecuzione del contratto.

La fase di esecuzione è ripartita su tutta la durata del contratto, imputando la quota parte ai diversi periodi/Bilanci.

Art. 5 – Quantificazione del fondo



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, a signature with 'per' above it, a signature with '6' below it, and a signature on the right.

L'importo delle risorse finanziarie da destinare al fondo è rapportato all'importo posto a base d'asta della correlata procedura di affidamento e tiene conto delle modalità di contabilizzazione nel bilancio (a patrimonio o spese correnti) e, come già anticipato, è costituito da una somma progressiva in rapporto all'entità dell'appalto, al grado di complessità delle procedure e alle fasi della procedura.

La quantificazione del fondo è disciplinata dal seguente schema temporale:

A DECORRERE DAL 01.07.2023 E SINO AL 31.12.2024

Entità dei lavori/servizi/forniture

Per le funzioni tecniche svolte dal personale riferite alle attività relative ai contratti di cui al presente regolamento, si destinano le risorse sommando i valori calcolati secondo le seguenti tabelle:

Tabella A) -Per lavori e servizi di ingegneria e architettura:

Importo dei Lavori	Percentuale da applicare
Per l'importo fino a euro 1.000.000	2%
Per la quota oltre euro 1.000.000 e fino a euro 5.548.000	1,8%
Per la quota oltre euro 5.548.000 e fino a euro 10.000.000	1,6%
Per la quota oltre euro 10.000.000 e fino a euro 25.000.000	1,4%
Per la quota oltre euro 25.000.000	1,0%

Le somme destinate al fondo sono quantificate in fase di progettazione e inserite nel quadro economico dell'intervento.

Tabella B) Per servizi e forniture di beni:

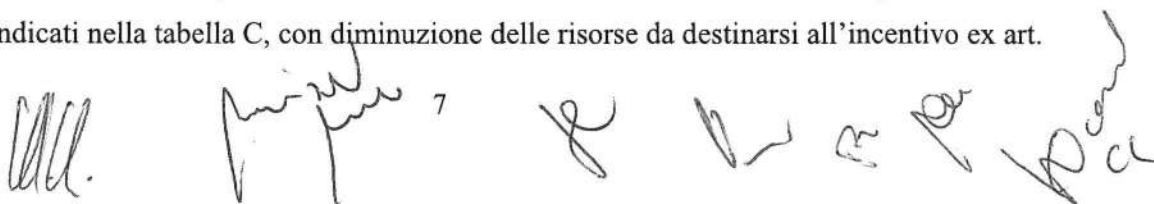
Importo dei Servizi o delle Forniture	Percentuale da applicare
Per l'importo fino a euro 500.000	1,0%
Per la quota da euro 500.001 fino a euro 1.500.000	0,8%
Per la quota da euro 1.500.001 fino a euro 5.000.000	0,6%
Per la quota da euro 5.000.001 fino a euro 20.000.000	0,4%
Per la quota oltre euro 20.000.001	0,0%

Le percentuali delle tabelle sono già comprensive della quota da destinare all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 45 del Codice dei contratti.

Si precisa che, in caso di adesione a convenzioni ARIA/Consip per farmaci e vaccini (categorie merceologiche di cui al DPCM 11 luglio 2018), le percentuali indicate nella Tabella B saranno ridotte del 50% in osservanza delle indicazioni fornite da Regione Lombardia con DGR n.XI/2672 del 16/12/2019 – Sub Allegato 1.

Complessità delle procedure

Per servizi e forniture, tenuto conto delle vigenti disposizioni normative inerenti all'obbligo di ricorrere in via prioritaria alle procedure centralizzate, sono definiti i coefficienti di pesatura della complessità indicati nella tabella C, con diminuzione delle risorse da destinarsi all'incentivo ex art.



45.

In analogia, anche se non costituisce obbligo la centralizzazione delle procedure, gli stessi coefficienti si applicano per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura.

L'incentivo è calcolato applicando i seguenti coefficienti:

Tabella C): Grado di complessità delle procedure per servizi e forniture

Tipologia di procedura di gara	Percentuale da applicare
Procedure ARIA/CONSIP/Centrali di committenza	100%
Gare aggregate a livello di unione formale d'acquisto	70%
Gare autonome/a livello di singola azienda	50%

Per i lavori, il grado di complessità e il calcolo delle risorse, sono individuati nella tabella di seguito riportata:

Tabella D): Grado di complessità delle procedure di lavori

Tipologia di procedura di affidamento ed esecuzione dei lavori	Percentuale da applicare
Lavori per i quali la progettazione e la direzione dei lavori è affidata a soggetti esterni 100%	100%
Lavori per i quali la progettazione o la direzione dei lavori è affidata a soggetti esterni	70%
Lavori per i quali la progettazione e la direzione dei lavori è affidata a personale interno aziendale	50%

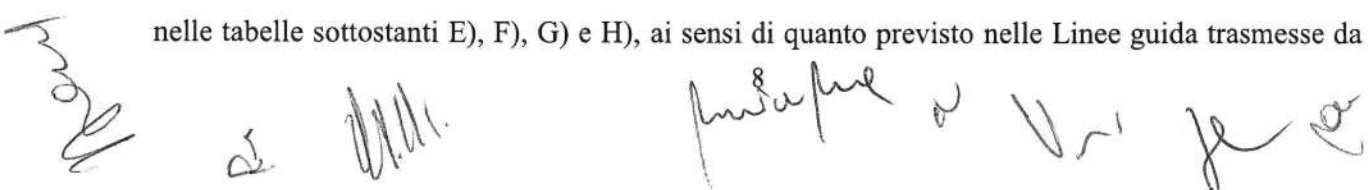
Eventuali varianti in corso d'opera, in aumento o diminuzione, ovvero interventi supplementari, il cui valore rientri nel quadro economico posto a base di gara, comportano rimodulazioni dell'ammontare complessivo del fondo; viceversa, eventuali varianti o interventi supplementari il cui valore non sia ricompreso nel quadro economico, possono comportare rimodulazioni dell'ammontare complessivo del fondo solo ove autorizzati da Regione Lombardia.

A DECORRERE DAL 01.01.2025

Gli incentivi per le funzioni tecniche svolte dal personale della ASST riferite alle attività relative ai contratti di cui al presente regolamento, si determinano come di seguito:

A) AFFIDAMENTI PROVENIENTI DA FINANZIAMENTI REGIONALI

Per **affidamenti provenienti da finanziamenti regionali**, l'importo delle risorse finanziarie da destinare al fondo è rapportato all'importo posto a base d'asta della correlata procedura di affidamento e tiene conto delle modalità di contabilizzazione nel bilancio (a patrimonio o spese correnti) e, come già anticipato, è costituito da una somma progressiva in rapporto all'entità dell'appalto, al grado di complessità delle procedure e alle fasi della procedura, come previsto nelle tabelle sottostanti E), F), G) e H), ai sensi di quanto previsto nelle Linee guida trasmesse da



Entità dei lavori/servizi/forniture

Tabella E) -Per lavori e servizi di ingegneria e architettura:

Fasce d'importo dei Lavori	Percentuale da applicare
fino a euro 500.000	2,0%
da euro 500.001 fino a euro 1.500.000	
- per la parte fino a euro 500.000,00	2,0%
- per la parte da euro 500.000,00 fino a euro 1.500.000	1,6%
da euro 1.500.001 fino a euro 5.000.000	
- per la parte fino a euro 500.000,00	2,0%
- per la parte da euro 500.000,00 fino a euro 1.500.000	1,6%
- per la parte da euro 1.500.001,00 fino a euro 5.000.000	1,2%
da euro 5.000.001 fino a euro 20.000.000	
- per la parte fino a euro 500.000,00	2,0%
- per la parte da euro 500.000,00 fino a euro 1.500.000	1,6%
- per la parte da euro 1.500.001,00 fino a euro 5.000.000	1,2%
- per la parte da euro 5.000.001,00 fino a euro 20.000.000	0,8%
oltre 20.000.001	
- per la parte fino a euro 500.000,00	2,0%
- per la parte da euro 500.000,00 fino a euro 1.500.000	1,6%
- per la parte da euro 1.500.001,00 fino a euro 5.000.000	1,2%
- per la parte da euro 5.000.001,00 fino a euro 20.000.000	0,8%
oltre 20.000.001	0,6%

Le somme destinate al fondo sono quantificate in fase di progettazione e inserite nel quadro economico dell'intervento.

Eventuali varianti in corso d'opera, in aumento o diminuzione, ovvero interventi supplementari, il cui valore rientri nel quadro economico posto a base di gara, comportano rimodulazioni dell'ammontare complessivo del fondo.

Tabella F) Per servizi e forniture di beni:

Fasce di importo dei servizi o delle forniture	Percentuale da applicare
fino a euro 500.000	1,0%
da euro 500.001 fino a euro 1.500.000	
- per la parte fino a euro 500.000,00	1,0%
- per la parte da euro 500.000,00 fino a euro 1.500.000	0,8%
da euro 1.500.001 fino a euro 5.000.000	



Fasce di importo dei servizi o delle forniture	Percentuale da applicare
- per la parte fino a euro 500.000,00	1,0%
- per la parte da euro 500.000,00 fino a euro 1.500.000	0,8%
- per la parte da euro 1.500.001,00 fino a euro 5.000.000	0,6%
da euro 5.000.001 fino a euro 20.000.000	
- per la parte fino a euro 500.000,00	1,0%
- per la parte da euro 500.000,00 fino a euro 1.500.000	0,8%
- per la parte da euro 1.500.001,00 fino a euro 5.000.000	0,6%
- per la parte da euro 5.000.001,00 fino a euro 20.000.000	0,4%
oltre 20.000.001	
- per la parte fino a euro 500.000,00	1,0%
- per la parte da euro 500.000,00 fino a euro 1.500.000	0,8%
- per la parte da euro 1.500.001,00 fino a euro 5.000.000	0,6%
- per la parte da euro 5.000.001,00 fino a euro 20.000.000	0,4%
oltre 20.000.001	0,0%

Le percentuali delle tabelle sono già comprensive della quota da destinare all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 45 del Codice dei contratti.

Complessità delle procedure

Per servizi e forniture, tenuto conto delle vigenti disposizioni normative inerenti all'obbligo di ricorrere in via prioritaria alle procedure centralizzate e/o aggregate, sono definiti i coefficienti di pesatura della complessità indicati nella Tabella G, con diminuzione delle risorse da destinarsi all'incentivo ex art. 45.

In analogia, anche se non costituisce obbligo la centralizzazione delle procedure, gli stessi coefficienti si applicano per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura.

Tabella G): Grado di complessità delle procedure per servizi e forniture

Tipologia di procedura di gara	Percentuale da applicare
Procedure ARIA/CONSIP/Centrali di committenza (eccetto farmaci e vaccini)	70%
Farmaci e vaccini	30%
Gare aggregate con capofila ASST/IRCSS	100%
Gare effettuate da ASST/IRCCS secondo lo schema di convenzione proposto da ARIA	
Gare autonome a livello di singola azienda	50%

Tabella H): Grado di complessità delle procedure di lavori

Tipologia di procedura di affidamento ed esecuzione dei lavori	Percentuale da applicare
Lavori per i quali la progettazione e la direzione dei lavori è affidata a soggetti esterni 100%	100%
Lavori per i quali la progettazione o la direzione dei lavori è affidata a soggetti esterni	70%
Lavori per i quali la progettazione e la direzione dei lavori è affidata a personale interno aziendale	50%

Eventuali varianti in corso d'opera, in aumento o diminuzione, ovvero interventi supplementari, il cui valore rientri nel quadro economico posto a base di gara, comportano rimodulazioni dell'ammontare complessivo del fondo; viceversa, eventuali varianti o interventi supplementari il cui valore non sia ricompreso nel quadro economico, possono comportare rimodulazioni dell'ammontare complessivo del fondo solo ove autorizzati da Regione Lombardia.

B) AFFIDAMENTI FINANZIATI CON FONDI PROPRI O NON PROVENIENTI DA EROGAZIONI REGIONALI

Come già indicato all'art.2 del presente Regolamento, per quanto riguarda invece eventuali **affidamenti finanziati con fondi propri o non provenienti da erogazioni regionali** (ad esempio PNRR, donazioni, eredità, fondi propri dell'ASST, ecc.), resta fermo il principio di autonomia dell'Ente nell'attuazione di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di appalti, in combinato con eventuali prescrizioni dell'Ente erogante il finanziamento.

In tal caso, verrà adottato apposito provvedimento nel quale sarà riconosciuta la percentuale di quantificazione del fondo pari al 2% dell'importo dei lavori, servizi e forniture posto a base delle procedure di affidamento, ai sensi del comma 2 dell'art.45.

Art. 6 - Criteri di ripartizione del fondo

Indipendentemente dalla fonte di finanziamento, le somme destinate alla remunerazione degli incentivi per la realizzazione di lavori e per l'acquisizione di servizi e forniture, sono ripartite tenendo conto dei seguenti criteri:

- competenze e responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere;
- tipologia degli incarichi svolti dai tecnici e dai collaboratori;
- apporto fornito anche in considerazione della complessità delle opere/servizi/forniture.

La ripartizione delle risorse è disciplinata come di seguito riportato.

Una volta definito l'importo complessivo del fondo da distribuire al personale, lo stesso deve essere ripartito tra le fasi in cui si articola ogni procedura di appalto.

Per le gare autonome indette dall'ASST a livello di singola azienda, sono dovute tutte le fasi e le quote sono ripartite sugli anni di competenza.

11

Per le gare aggregate nelle quali l'ASST riveste il ruolo di azienda capofila, si considerano le fasi 1 e 3 in relazione al valore dei propri fabbisogni, calcolando l'importo della fase 2 sul valore complessivo a base d'asta della procedura, comprensivo degli importi anche delle aziende aggregate (con esclusione di eventuali estensioni per adesioni successive previste per altre aziende).

Per le gare aggregate nelle quali l'ASST riveste il ruolo di azienda aggregata, la valorizzazione delle risorse da destinare all'incentivo ex art. 45, è determinata calcolando l'importo delle sole fasi 1 e 3 in relazione al valore dei propri fabbisogni, in quanto la fase 2 è di competenza della sola azienda capofila.

Per le gare ARIA/CONSIP, la valorizzazione delle risorse da destinare all'incentivo è determinata dall'ASST in conformità alle Linee guida di Regione Lombardia, avendo a riferimento il valore del proprio fabbisogno per le sole fasi 1 e 3, in quanto la fase 2 non è di competenza dell'ASST. Per valore del proprio fabbisogno si intende l'importo complessivo di adesione alla singola gara centralizzata anche se effettuata in momenti successivi.

Per le adesioni successive, si calcola l'incentivo esclusivamente per la fase 3 di esecuzione del contratto.

Il fondo in oggetto comprende gli oneri fiscali posti dalla legge a carico degli aventi diritto e comprende altresì gli oneri previdenziali e assistenziali posti a carico dell'Amministrazione (esclusa IRAP che resta a carico del bilancio dell'Ente).

Si precisa che per i lavori le poste a titolo di IRAP devono trovare copertura all'interno del quadro economico di riferimento.

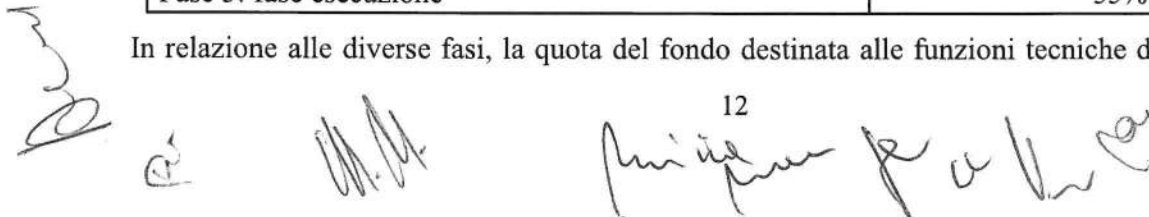
La ripartizione delle risorse è disciplinata dal seguente schema temporale.

A DECORRERE DAL 01.07.2023 E SINO AL 31.12.2024

Ripartizione delle fasi delle procedure:

<i>Tabella 1 a) Fasi della procedura di appalto per lavori</i>	
Fase della procedura di appalto	Percentuale da applicare
Fase 1: fase programmazione	10%
Fase 3: fase affidamento	35%
Fase 4: fase esecuzione e collaudo	55%
<i>Tabella 1 b) Fasi della procedura di appalto per servizi e forniture</i>	
Fase della procedura di appalto	Percentuale da applicare
Fase 1: fase programmazione	8%
Fase 2: fase affidamento	37%
Fase 3: fase esecuzione	55%

In relazione alle diverse fasi, la quota del fondo destinata alle funzioni tecniche di cui all'art.45



svolte dal personale della ASST, è ripartito tra le attività come indicato nelle tabelle sottostanti:

Tabella 2 a) Ripartizione del Fondo per l'appalto di lavori

Fase	Attività	Peso attività (%)	Peso sotto attività (%)	Figura professionale	Peso attività dettagliato (%)
FASE 1 Programmazione	Programmazione della spesa per investimenti	10	2,5	Responsabile della programmazione	1,00
				Responsabili e Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	1,50
				Responsabili e Addetti alla gestione tecnica dell'intervento a supporto del RUP	1,00
	Redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali		0,5	Progettista DOCFAP	0,50
	Redazione del progetto di fattibilità tecnico economica		1	Progettista del PFTE	1,00
	Redazione del progetto esecutivo		1	Progettista del PE	1,00
	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione		0,5	Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione	0,50
	Verifica del progetto ai fini della validazione		1,5	RUP	0,50
				Soggetto verificatore	0,50
	Predisposizione dei documenti di gara (amministrativi e tecnici)		2,5	Responsabili e Addetti alla gestione tecnica dell'intervento a supporto del RUP	0,50
RUP		1,00			
Coordinamento dei flussi informativi	0,5	Responsabili e Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	0,50		
FASE 2 Affidamento	Espletamento procedure di affidamento	35	35	RUP	10,00
				Responsabili e Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	1,00
				Responsabili e Addetti alla gestione tecnica dell'intervento a supporto del RUP	24,00
FASE 3 Esecuzione e collaudo	Direzione dei lavori	55	44	RUP	12,00
				Responsabili e Addetti alla gestione tecnica dell'intervento a supporto del RUP	30,00
				Direttore dei lavori	2,00
	Ufficio di direzione dei lavori		1	Direttori Operativi	0,50
				Ispettori di cantiere	0,50
	Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione		0,5	Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione	0,50
	Regolare esecuzione / collaudo		44	RUP	2,00
				Direttore dei lavori / collaudatore	0,50
Collaudatore statico		0,50			
Coordinamento dei flussi informativi	6	RUP	1,00		
		Responsabili e Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	2,00		
		Responsabili e Addetti alla gestione tecnica dell'intervento a supporto del RUP	3,50		

Le percentuali di cui sopra sono rapportate alla quota dell'80% del fondo spettante al personale della ASST.

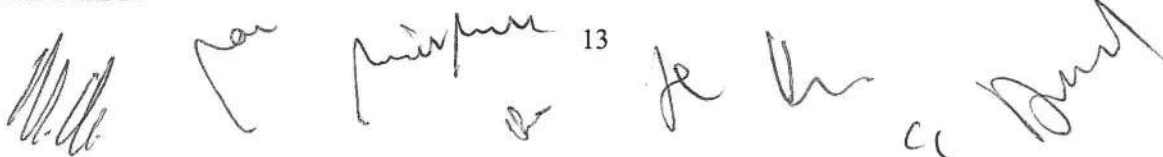
 13

Tabella 2 b) Ripartizione del fondo per appalti di servizi di competenza della SC della Gestione Tecnico Patrimoniale

Fase	Attività	Peso attività (%)	Peso sotto attività (%)	Figura professionale	Peso attività dettagliato (%)
FASE 1 Programmazione	Programmazione della spesa per investimenti	8	2	RUP	1,00
				Responsabili e Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	0,50
				Responsabili e Addetti alla gestione tecnica dell'intervento a supporto del RUP	0,50
	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione		1	RUP	0,50
				Responsabili e Addetti alla gestione tecnica dell'intervento a supporto del RUP	0,50
	Predisposizione dei documenti di gara (amministrativi e tecnici)		3	RUP	2,00
				Responsabili e Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	0,50
				Responsabili e Addetti alla gestione tecnica dell'intervento a supporto del RUP	0,50
Coordinamento dei flussi informativi	2	RUP	2,00		
FASE 2 Affidamento	Espettazione procedure di affidamento	37	37	RUP	15,00
				Responsabili e Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	22,00
FASE 3 Esecuzione	Direzione dell'esecuzione del contratto	55	38	DEC	18,00
				Responsabili e Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	2,00
				Responsabili e Addetti alla gestione tecnica dell'intervento a supporto del DEC	18,00
	Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione		2	DEC	2,00
	Verifica di conformità / Regolare esecuzione		5	Verificatore di conformità	5,00
Coordinamento dei flussi informativi	10	RUP	4,50		
		Responsabili e Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	5,50		

Le percentuali di cui sopra sono rapportate alla quota dell'80% del fondo spettante al personale della ASST.

Tabella 2 c) Ripartizione del fondo per appalti di forniture e servizi energetici di competenza della SC della Gestione Tecnico Patrimoniale

Fase	Attività	Peso attività (%)	Peso sotto attività (%)	Figura professionale	Peso attività dettagliato (%)
FASE 1 Programmazione	Programmazione della spesa per investimenti	8	2	RUP	1,00
				Responsabili e Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	1,00
	Coordinamento della sicurezza in		1	RUP	0,50

Handwritten signatures and initials:

Fase	Attività	Peso attività (%)	Peso sotto attività (%)	Figura professionale	Peso attività dettagliato (%)	
	fase di progettazione			Responsabili e Addetti alla gestione tecnica dell'intervento a supporto del RUP	0,50	
	Predisposizione dei documenti di gara (amministrativi e tecnici)			3	RUP	2,00
					Responsabili e Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	0,50
					Responsabili e Addetti alla gestione tecnica dell'intervento a supporto del RUP	0,50
Coordinamento dei flussi informativi	2	RUP	2,00			
FASE 2 Affidamento	Espletamento procedure di affidamento	37	37	RUP	17,00	
				Responsabili e Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	20,00	
FASE 3 Esecuzione	Direzione dell'esecuzione del contratto	55	39	DEC	9,00	
				Responsabili e Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	10,00	
				Responsabili e Addetti alla gestione tecnica dell'intervento a supporto del DEC	20,00	
	Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione		1	DEC	1,00	
	Verifica di conformità / Regolare esecuzione		5	Verificatore di conformità	5,00	
Coordinamento dei flussi informativi	10	RUP	4,50			
		Responsabili e Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	5,50			

Le percentuali di cui sopra sono rapportate alla quota dell'80% del fondo spettante al personale della ASST.

Tabella 2 d) Ripartizione del Fondo per l'appalto di servizi e forniture gestiti dalla SC Gestione Acquisti

Tabella 2 d.1) Procedure autonome 3 fasi

Fase	Attività	Peso attività (%)	Peso sotto attività (%)	Figura professionale	% spettante attività	Peso attività dettagliato (%)
FASE 1 Programmazione	Programmazione della spesa (raccolta fabbisogni e crono programma)	8	2	RUP	50	1
				Responsabili ed addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	30	0,6
				Responsabili ed Addetti alla gestione tecnica e sanitaria dell'intervento a supporto del RUP	20	0,4
	Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione		1	Firmatario DUVRI	80	0,8
				Collaboratori tecnici DUVRI	20	0,2
Predisposizione do-	3	RUP	35	1,05		

15

Fase	Attività	Peso attività (%)	Peso sotto attività (%)	Figura professionale	% spettante attività	Peso attività dettagliato (%)
	cumenti di gara (amministrativi e tecnici)			Responsabili ed Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	40	1,2
				Responsabili ed Addetti alla gestione tecnica e sanitaria dell'intervento a supporto del RUP	25	0,75
	Coordinamento dei flussi informativi			RUP	5	0,1
				Responsabili ed Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	95	1,9
FASE 2 Affidamento	Espletamento procedure di affidamento	37	37	RUP	50	18,5
				Responsabili ed Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	35	12,95
				Responsabili ed Addetti alla gestione tecnica e sanitaria dell'intervento a supporto del RUP	15	5,55
FASE 3 Esecuzione	Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione	55	1	DEC/Coordinatore sicurezza	100	1
	Verifica di conformità / collaudo / regolare esecuzione			DEC	48	21,12
				RUP	7	3,08
				Responsabili ed Addetti alla gestione amministrativa, tecnica e sanitaria dell'intervento a supporto del DEC	35	15,4
				Responsabili ed Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	10	4,4
	Coordinamento dei flussi informativi			RUP	5	0,5
Responsabili ed Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP		95	9,5			

Le percentuali di cui sopra sono rapportate alla quota dell'80% del fondo spettante al personale della ASST.

Tabella 2 d.2) Procedure di adesione a convenzioni ARIA/CONSIP, gare aggregate non Capofila 2 fasi

Fase	Attività	Peso attività (%)	Peso sotto attività (%)	Figura professionale	% spettante attività	Peso attività dettagliato (%)
FASE 1 Programmazione	Programmazione della spesa (raccolta fabbisogni e crono programma)	8	3	RUP	55	1,65
				Responsabili ed addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	30	0,9
				Responsabili ed Addetti alla gestione tecnica e sanitaria dell'intervento a supporto del RUP	15	0,45
	Coordinamento			1	Firmatario DUVRI	80

Fase	Attività	Peso attività (%)	Peso sotto attività (%)	Figura professionale	% spettante attività	Peso attività dettagliato (%)	
	per la sicurezza in fase di progettazione			Collaboratori tecnici DUVRI	20	0,2	
	Predisposizione documenti di gara (amministrativi e tecnici)			2	RUP	50	1
					Responsabili ed addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	35	0,7
					Responsabili ed Addetti alla gestione tecnica e sanitaria dell'intervento a supporto del RUP	15	0,3
Coordinamento dei flussi informativi	2	RUP	10	0,2			
		Responsabili ed addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	90	1,8			
FASE 3 Esecuzione	Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione	55	1	DEC/Coordinatore sicurezza	100	1	
	Verifica di conformità / collaudo / regolare esecuzione		44	DEC	45	19,8	
				RUP	10	4,4	
				Responsabili ed Addetti alla gestione amministrativa, tecnica e sanitaria dell'intervento a supporto del DEC	35	15,4	
				Responsabili ed addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	10	4,4	
	Coordinamento dei flussi informativi		10	RUP	5	0,5	
Responsabili ed addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP		95		9,5			

Le percentuali di cui sopra sono rapportate alla quota dell'80% del fondo spettante al personale della ASST.

Nel caso siano nominati più DEC per il medesimo contratto, la percentuale del fondo a ciascuno spettante è proporzionata al valore delle attività svolte.

Le funzioni e le corrispondenti percentuali di incentivo, come sopra riportate sono tra loro cumulabili in capo allo stesso soggetto, fermo restando il tetto retributivo di cui al successivo art. 9.

Nel caso in cui nell'ambito della procedura da affidare non sia prevista l'effettuazione di una o più attività fra quelle indicate nelle Tabelle 2 a), 2 b) 2 c) e 2 d), le percentuali assegnate all'incentivazione delle attività tecniche restanti (da effettuare) sono corrispondentemente riparametrate a cura del RUP e/o del DEC in relazione alle rispettive competenze.

Le quote percentuali di ripartizione relative a funzioni e/o attività affidate a personale dirigenziale (ad eccezione delle quote relative ai progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza – PNRR e limitatamente agli anni dal 2023 al 2026) e/o a personale non dipendente dell'Azienda nonché a

Handwritten signatures and initials:
 [Signature] [Signature] [Signature] [Signature] [Signature]

professionisti esterni vanno ad incrementare la parte di fondo destinate all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione di cui al comma 5 dell'art. 45 e all'art. 3 del presente regolamento.

A DECORRERE DAL 01.01.2025

Ripartizione delle fasi delle procedure:

Tabella 3 a) Fasi della procedura di appalto per lavori	
Fase della procedura di appalto	Percentuale da applicare
Fase 1: fase programmazione	10%
Fase 2: fase affidamento	35%
Fase 3: fase di esecuzione e collaudo	55%
Tabella 3 b) Fasi della procedura di appalto per servizi e forniture	
Fase della procedura di appalto	Percentuale da applicare
Fase 1: fase programmazione	10%
Fase 2: fase affidamento	35%
Fase 3: fase esecuzione	55%

In relazione alle diverse fasi, la quota del fondo destinata alle attività tecniche di cui all'art.45 svolte dal personale della ASST, è ripartito tra le attività come indicato nelle Tabelle 4 a) e 4 b):

Tabella 4 a) Ripartizione del Fondo per l'appalto di lavori

Fase	Attività	Peso attività (%)	Peso sotto attività (%)	Figura professionale	Peso attività dettagliato (%)
FASE 1 Programmazione	Programmazione della spesa per investimenti	10	2,5	Responsabile della programmazione	1,00
				Responsabili e Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	1,50
				Responsabili e Addetti alla gestione tecnica dell'intervento a supporto del RUP	1,00
	Redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali		0,5	Progettista DOCFAP	0,50
	Redazione del progetto di fattibilità tecnico economica		1	Progettista del PFTE	1,00
	Redazione del progetto esecutivo		1	Progettista del PE	1,00
	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione		0,5	Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione	0,50
	Verifica del progetto ai fini della validazione		1,5	RUP	0,50
				Soggetto verificatore	0,50
	Predisposizione dei documenti di gara (amministrativi e tecnici)		2,5	Responsabili e Addetti alla gestione tecnica dell'intervento a supporto del RUP	0,50
RUP		1,00			
Coordinamento dei flussi informativi	0,5	Responsabili e Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	0,50		
				RUP	0,50

Fase	Attività	Peso attività (%)	Peso sotto attività (%)	Figura professionale	Peso attività dettagliato (%)
FASE 2 Affidamento	Espletamento procedure di affidamento	35	35	RUP	10,00
				Responsabili e Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	1,00
				Responsabili e Addetti alla gestione tecnica dell'intervento a supporto del RUP	24,00
FASE 3 Esecuzione e collaudo	Direzione dei lavori	55	44	RUP	12,00
				Responsabili e Addetti alla gestione tecnica dell'intervento a supporto del RUP	30,00
				Direttore dei lavori	2,00
	Ufficio di direzione dei lavori		1	Direttori Operativi	0,50
				Ispettori di cantiere	0,50
	Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione		0,5	Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione	0,50
	Regolare esecuzione / collaudo		44	RUP	2,00
				Direttore dei lavori / collaudatore	0,50
				Collaudatore statico	0,50
	Coordinamento dei flussi informativi		6	RUP	1,00
Responsabili e Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP		2,00			
Responsabili e Addetti alla gestione tecnica dell'intervento a supporto del RUP		3,50			

Le percentuali di cui sopra sono rapportate alla quota dell'80% del fondo spettante al personale della ASST.

Table 4 b) Ripartizione del fondo per appalti di servizi di competenza della SC della Gestione Tecnico Patrimoniale

Fase	Attività	Peso attività (%)	Peso sotto attività (%)	Figura professionale	Peso attività dettagliato (%)
FASE 1 Programmazione	Programmazione della spesa per investimenti	10	3	RUP	1,00
				Responsabili e Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	1,00
				Responsabili e Addetti alla gestione tecnica dell'intervento a supporto del RUP	1,00
	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione		1	RUP	0,50
				Responsabili e Addetti alla gestione tecnica dell'intervento a supporto del RUP	0,50
	Predisposizione dei documenti di gara (amministrativi e tecnici)		4	RUP	2,00
				Responsabili e Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	1,00
Responsabili e Addetti alla gestione tecnica dell'intervento a supporto del RUP		1,00			
Coordinamento dei flussi informativi	2	RUP	2,00		
FASE 2	Espletamento procedure di affi-	35	35	RUP	15,00

19

Fase	Attività	Peso attività (%)	Peso sotto attività (%)	Figura professionale	Peso attività dettagliato (%)
Affidamento	damento			Responsabili e Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	20,00
FASE 3 Esecuzione	Direzione dell'esecuzione del contratto	55	38	DEC	18,00
				Responsabili e Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	2,00
				Responsabili e Addetti alla gestione tecnica dell'intervento a supporto del DEC	18,00
	Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione		2	DEC	2,00
	Verifica di conformità / Regolare esecuzione		5	Verificatore di conformità	5,00
Coordinamento dei flussi informativi	10	RUP	4,50		
		Responsabili e Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	5,50		

Le percentuali di cui sopra sono rapportate alla quota dell'80% del fondo spettante al personale della ASST.

Tabella 4 c) Ripartizione del fondo per appalti di forniture e servizi energetici di competenza della SC della Gestione Tecnico Patrimoniale

Fase	Attività	Peso attività (%)	Peso sotto attività (%)	Figura professionale	Peso attività dettagliato (%)
FASE 1 Programmazione	Programmazione della spesa per investimenti	10	3	RUP	1,00
				Responsabili e Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	1,00
				Responsabili e Addetti alla gestione tecnica dell'intervento a supporto del RUP	1,00
	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione		1	RUP	0,50
				Responsabili e Addetti alla gestione tecnica dell'intervento a supporto del RUP	0,50
	Predisposizione dei documenti di gara (amministrativi e tecnici)		4	RUP	2,00
				Responsabili e Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	1,00
Responsabili e Addetti alla gestione tecnica dell'intervento a supporto del RUP		1,00			
Coordinamento dei flussi informativi	2	RUP	2,00		
FASE 2 Affidamento	Espletamento procedure di affidamento	35	35	RUP	15,00
				Responsabili e Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	20,00
FASE 3 Esecuzione	Direzione dell'esecuzione del contratto	55	39	DEC	9,00
				Responsabili e Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	10,00

20

Fase	Attività	Peso attività (%)	Peso sotto attività (%)	Figura professionale	Peso attività dettagliato (%)
				Responsabili e Addetti alla gestione tecnica dell'intervento a supporto del DEC	20,00
	Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione		1	DEC	1,00
	Verifica di conformità / Regolare esecuzione		5	Verificatore di conformità	5,00
	Coordinamento dei flussi informativi		10	RUP	4,50
				Responsabili e Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	5,50

Le percentuali di cui sopra sono rapportate alla quota dell'80% del fondo spettante al personale della ASST.

Tabella 4 d) Ripartizione del Fondo per l'appalto di servizi e forniture gestiti dalla SC Gestione Acquisti

Tabella 4 d.1) Procedure autonome 3 fasi

Fase	Attività	Peso attività (%)	Peso sotto attività (%)	Figura professionale	% spettante attività	Peso attività dettagliato (%)
FASE 1 Programmazione	Programmazione della spesa (raccolta fabbisogni e crono programma)	10	3	RUP	50	1,5
				Responsabili ed addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	30	0,9
				Responsabili ed Addetti alla gestione tecnica e sanitaria dell'intervento a supporto del RUP	20	0,6
	Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione		1	Firmatario DUVRI	80	0,8
				Collaboratori tecnici DUVRI	20	0,2
	Predisposizione documenti di gara (amministrativi e tecnici)		4	RUP	35	1,4
				Responsabili ed Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	40	1,6
				Responsabili ed Addetti alla gestione tecnica e sanitaria dell'intervento a supporto del RUP	25	1
	Coordinamento dei flussi informativi		2	RUP	5	0,1
				2	Responsabili ed Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	95
FASE 2 Affidamento	Espletamento procedure di affidamento	35	35	RUP	50	17,5
				Responsabili ed Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	35	12,25
				Responsabili ed Addetti alla gestione tecnica e sanitaria dell'intervento a supporto del RUP	15	5,25

Fase	Attività	Peso attività (%)	Peso sotto attività (%)	Figura professionale	% spettante attività	Peso attività dettagliato (%)
FASE 3 Esecuzione	Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione	55	1	DEC/Coordinatore sicurezza	100	1
	Verifica di conformità / collaudo / regolare esecuzione		44	DEC	48	21,12
				RUP	7	3,08
				Responsabili ed Addetti alla gestione amministrativa, tecnica e sanitaria dell'intervento a supporto del DEC	35	15,4
				Responsabili ed Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	10	4,4
	Coordinamento dei flussi informativi		10	RUP	5	0,5
Responsabili ed Addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP		95		9,5		

Le percentuali di cui sopra sono rapportate alla quota dell'80% del fondo spettante al personale della ASST.

Tabella 4 d.2) Procedure di adesione a convenzioni ARIA/CONSIP, gare aggregate non Capofila 2 fasi

Fase	Attività	Peso attività (%)	Peso sotto attività (%)	Figura professionale	% spettante attività	Peso attività dettagliato (%)
FASE 1 Programmazione	Programmazione della spesa (raccolta fabbisogni e crono programma)	10	5	RUP	55	2,75
				Responsabili ed addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	30	1,5
				Responsabili ed Addetti alla gestione tecnica e sanitaria dell'intervento a supporto del RUP	15	0,75
	Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione		1	Firmatario DUVRI	80	0,8
				Collaboratori tecnici DUVRI	20	0,2
	Predisposizione documenti di gara (amministrativi e tecnici)		2	RUP	50	1
				Responsabili ed addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	35	0,7
				Responsabili ed Addetti alla gestione tecnica e sanitaria dell'intervento a supporto del RUP	15	0,3
Coordinamento dei flussi informativi	2	RUP	10	0,2		
		Responsabili ed addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	90	1,8		
FASE 3 Esecuzione	Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione	55	1	DEC/Coordinatore sicurezza	100	1
	Verifica di conformità / collaudo		44	DEC	45	19,8
				RUP	10	4,4

Fase	Attività	Peso attività (%)	Peso sotto attività (%)	Figura professionale	% spettante attività	Peso attività dettagliato (%)
	/ regolare esecuzione			Responsabili ed Addetti alla gestione amministrativa, tecnica e sanitaria dell'intervento a supporto del DEC	35	15,4
				Responsabili ed addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	10	4,4
	Coordinamento dei flussi informativi		10	RUP	5	0,5
				Responsabili ed addetti alla gestione amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	95	9,5

Le percentuali di cui sopra sono rapportate alla quota dell'80% del fondo spettante al personale della ASST.

Nel caso siano nominati più DEC per il medesimo contratto, la percentuale del fondo a ciascuno spettante è proporzionata alle attività svolte.

Le funzioni e le corrispondenti percentuali di incentivo, come sopra riportate sono tra loro cumulabili in capo allo stesso soggetto, fermo restando il tetto retributivo di cui al successivo art. 9.

Nel caso in cui nell'ambito della procedura da affidare non sia prevista l'effettuazione di una o più attività fra quelle indicate nelle Tabelle 4 a), 4 b) 4 c) e 4 d), le percentuali assegnate all'incentivazione delle attività tecniche restanti (da effettuare) sono corrispondentemente riparametrate a cura del RUP e/o del DEC in relazione alle rispettive competenze.

Le quote percentuali di ripartizione relative a funzioni e/o attività affidate a personale non dipendente dell'Azienda nonché a professionisti esterni vanno ad incrementare la parte di fondo destinate all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione di cui al comma 5 dell'art. 45 e all'art. 3 del presente regolamento.

Art. 7 - Criteri e modalità di attribuzione degli incarichi

Il personale dell'ASST chiamato ad espletare il complesso delle attività che caratterizzano il processo dell'appalto di lavori e dell'acquisizione di un bene o servizio è proposto dal Responsabile Unico del Progetto (laddove lo stesso non coincida con il Direttore di struttura), ai fini della successiva individuazione con atto formale del Direttore di struttura competente all'espletamento della procedura d'appalto di lavori, servizio o fornitura. L'atto di individuazione, da allegare al quadro economico, deve riportare espressamente le attività che verranno svolte dai singoli collaboratori individuati, nonché il cronoprogramma, anche mediante rinvio ai documenti della procedura.

Ogni eventuale variazione dei nominativi prescelti per le specifiche attività dovrà essere oggetto di apposito atto motivato, su proposta del RUP, dando conto delle esigenze sopraggiunte, ad invarianza

del fondo appostato nel quadro economico. Nel relativo provvedimento, comunicato agli interessati, è dato atto delle fasi già espletate, dei soggetti cui sono imputate e delle attività trasferite ad altri collaboratori.

Per individuare i soggetti coinvolti nelle attività da incentivare, il Responsabile Unico del Progetto può interpellare il Direttore/Dirigente della Struttura coinvolta per le indicazioni dei nominativi del personale e le relative attività espletate.

Al fine di valorizzare la professionalità del personale proprio dell'Ente, l'individuazione dei soggetti cui affidare le attività incentivabili si uniformerà ai criteri della rotazione e del tendenziale coinvolgimento di tutto il personale disponibile, nel rispetto delle competenze specifiche richieste per ogni tipologia di appalto.

Nella scelta si deve pertanto tenere conto:

- a) della necessità di integrazione tra le diverse competenze in relazione alla tipologia della prestazione professionale;
- b) della competenza, dell'esperienza eventualmente acquisita dal personale e dei risultati conseguiti in altri analoghi incarichi professionali;
- c) dell'opportunità di perseguire un'equa ripartizione degli incarichi.

I collaboratori indicati nel provvedimento assumono la responsabilità diretta e personale delle attività assegnate.

Art. 8 – Personale con qualifica dirigenziale

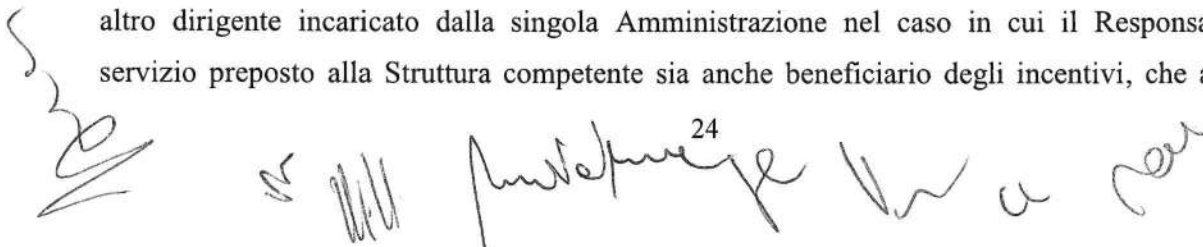
Per effetto della conversione in legge del DL infrastrutture (DL 73/2025) ad opera della Legge 105/2025, le disposizioni dell'art. 45 del d.lgs. 36/23, come modificate dal d.lgs. 209/2024 e dal DL 73/2025 (quindi possibilità di erogare gli incentivi ai dirigenti) si applicano alle funzioni tecniche svolte a decorrere dal 31.12.2024, riferite a procedure affidate ai sensi del d.lgs. 36/23, anche nei procedimenti in corso alla medesima data e avviati prima dell'entrata in vigore della disposizione, come confermato anche dal parere ANAC n. 38/2025.

Tale disposizione è applicabile anche ad adesioni a procedure di gara dei soggetti aggregatori, per le fasi di competenza.

Se l'attività è stata svolta dal 1° gennaio 2025 e la gara è stata indetta prima di tale data, gli incentivi tecnici possono essere comunque riconosciuti ai dirigenti per i procedimenti non conclusi prima del 31.12.2024, relativamente alla sola fase di esecuzione.

Per gli affidamenti diretti (comma 2, art. 17 d.lgs. n. 36/2023) di importo >100.000 euro, gli incentivi per funzioni tecniche sono riconosciuti ai dirigenti solo se pubblicati a far data dal 31.12.2024.

L'incentivo è corrisposto dal Responsabile del servizio preposto alla Struttura competente o da altro dirigente incaricato dalla singola Amministrazione nel caso in cui il Responsabile del servizio preposto alla Struttura competente sia anche beneficiario degli incentivi, che accerta e



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right, some with a '24' written above them.

attesta le specifiche funzioni tecniche svolte dal destinatario dell'incentivo, su proposta del RUP.

L'Amministrazione che eroga gli incentivi al personale con qualifica dirigenziale, in sede di verifica della compatibilità dei costi di cui all'art. 40-bis del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, è tenuta a trasmettere agli organi di controllo di cui al medesimo articolo le informazioni relative all'ammontare degli importi annualmente corrisposti al predetto personale in deroga al regime di cui all'art. 24, comma 3, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e il numero dei beneficiari.

Art. 9 – Liquidazione dei compensi

La corresponsione dell'incentivo di cui al comma 3 dell'art. 45 è disposta – previa deliberazione del Direttore Generale - dal Direttore/Responsabile della Struttura competente o da altro dirigente incaricato dall'Amministrazione - previa proposta scritta del RUP - che accerta e attesta positivamente lo svolgimento delle specifiche attività tecniche svolte dal destinatario dell'incentivo di cui al comma 2 del medesimo articolo.

L'incentivo è attribuito ad ogni soggetto destinatario del fondo secondo le quote indicate nelle Tabelle di cui al precedente art. 6.

Ai fini dell'attribuzione il RUP/Responsabile tiene conto:

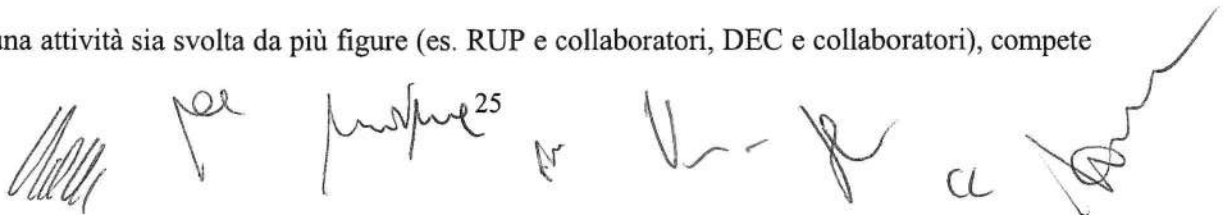
- del rispetto dei tempi richiesti per la specifica attività di cui ciascuno è assegnatario;
- della completezza e della conformità dell'attività svolta rispetto a quanto assegnato;
- della competenza e professionalità dimostrate;
- della propensione alla risoluzione dei problemi, al fine di assicurare la celerità (tempi) e l'economicità (costi) delle varie fasi di processo, rispetto a quanto preventivato.

Ai fini della quantificazione e liquidazione dell'incentivo da ripartire fra i soggetti di cui all'art. 3 e individuati con le modalità di cui all'art. 7 paragrafo 1, il Responsabile Unico del Progetto (laddove lo stesso non coincida con il Direttore di struttura):

- accerta l'esito positivo delle specifiche attività svolte dai collaboratori incaricati, tenendo conto del rispetto delle tempistiche e dell'effettivo contributo individuale di ciascun collaboratore;
- propone le percentuali di attribuzione dell'incentivo alle diverse figure professionali coinvolte, suddividendole per le varie fasi della procedura, al Direttore della Struttura competente alla realizzazione del lavoro o all'affidamento di un servizio o fornitura, per l'adozione del relativo atto.

Qualora uno dei soggetti destinatari dell'incentivo cessi dall'incarico per qualunque causa, la liquidazione della quota di incentivo di sua competenza viene ridotta proporzionalmente alla partecipazione alle singole attività. Al soggetto subentrante alla funzione viene liquidata la quota restante.

Qualora una attività sia svolta da più figure (es. RUP e collaboratori, DEC e collaboratori), compete

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there is a signature that appears to be 'M...', followed by 'pe', 'pupine²⁵', 'R', 'V-p', 'a', and a final signature that looks like 'B...'. The signatures are somewhat stylized and overlapping.

alla figura principale attestare il ruolo ed il livello di partecipazione svolto dagli altri soggetti assegnati alla medesima attività e indicare, all'interno della percentuale assegnata, le quote da attribuire a ciascuno, fermo restando quanto indicato per il personale dirigenziale al precedente art. 8.

In assenza di collaboratori o altre figure ulteriori richieste per l'attività specifica, l'intera quota dell'incentivo è corrisposta, ricorrendone i presupposti, al responsabile dell'attività.

Nel caso in cui non sia possibile completare il previsto processo di realizzazione del lavoro e di acquisizione del servizio o fornitura, si procederà alla liquidazione dell'incentivo spettante al personale intervenuto per le attività effettivamente svolte fino a quel momento.

L'incentivo non potrà essere liquidato in caso di decadenza totale/parziale dei finanziamenti.

La liquidazione degli incentivi viene effettuata con periodicità coerente rispetto alla corretta e tempestiva rendicontazione dei progetti, come stabilito dalle "milestone" del MEF, fatte salve tutte le verifiche di merito.

La liquidazione degli incentivi per gli appalti di lavori è disposta di norma alla conclusione dell'appalto; nel caso di appalti di lavori di durata pluriennale, il RUP può richiedere la liquidazione delle singole fasi individuate nel presente regolamento (Programmazione, affidamento e esecuzione), al termine di ciascuna di esse.

La liquidazione degli incentivi di beni e servizi relativa alle fasi 1 e 2 è disposta di norma alla aggiudicazione della procedura, subordinatamente alla erogazione da parte di Regione del relativo finanziamento.

Nel caso di contratti pluriennali, in particolar modo per la fase di esecuzione, la liquidazione può avvenire annualmente e/o per stato di avanzamento dei lavori/servizi secondo il principio della competenza economica sulla base di quanto eseguito/accertato.

Per liquidare le quote ai soggetti coinvolti nelle attività di cui all'art. 3, il Responsabile Unico del Progetto/Direttore SC interpellerà il Direttore/Dirigente della Struttura coinvolta per l'indicazione delle quote percentuali di contributo sulla singola attività dei collaboratori precedentemente individuati.

Il Direttore della SC competente sul procedimento trasmetterà successivamente il provvedimento di liquidazione alla SC Gestione e sviluppo delle risorse umane per l'erogazione dei compensi, in conformità ai criteri del presente Regolamento.

I responsabili delle funzioni incentivate che violino gli obblighi posti a loro carico dalla legge e dai relativi provvedimenti attuativi, o che non svolgano i compiti assegnati con la dovuta diligenza, sono esclusi dalla ripartizione dell'incentivo previsto dall'art. 45 del Codice dei contratti.

L'incentivo verrà decurtato a fronte di eventuali incrementi ingiustificati dei tempi di ciascuna fase o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo o di mancanze in altro modo incidenti nella realizzazione del lavoro, servizio o fornitura, secondo valutazione del

RUP/Direttore di Struttura preposto al riparto, che sarà legittimato a ricorrere ad altre figure presenti in organico, al fine di garantire la continuità delle attività.

La riduzione dell'incentivo viene disposta secondo la seguente tabella:

TABELLA INCREMENTI		
Tipologia di incremento	Misura dell'incremento	Riduzione incentivo
1 - Tempi di espletamento della procedura (fasi 1-2-3)	Dal 40% al 70% del tempo previsto	5%
	Dal 70% al 100% del tempo previsto	10%
	Oltre il 100% del tempo previsto	20%
2 - Costi di realizzazione	Dal 21 al 40% dell'importo contrattuale	20%
	Dal 40% al 60% dell'imposto contrattuale	50%
	Oltre il 60% dell'importo contrattuale	100%

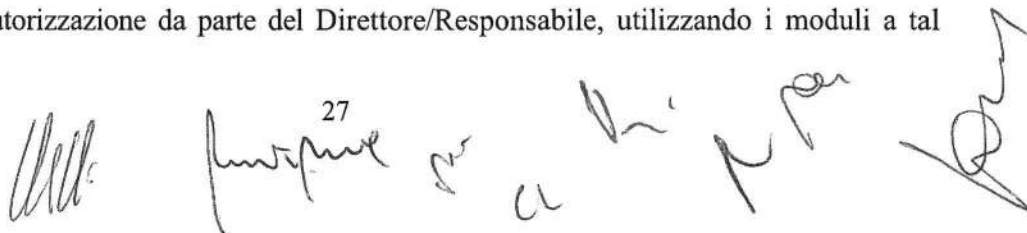
Come previsto dall'art. 45, comma 4, del Codice dei contratti, l'importo totale degli incentivi, a qualunque titolo corrisposti nel corso dell'anno al singolo collaboratore, non può superare l'importo del 100% del trattamento economico complessivo annuo lordo, da calcolarsi tenendo conto anche di incarichi eventualmente svolti dal medesimo presso altre stazioni appaltanti.

L'incentivo eccedente, non corrisposto, incrementa le risorse di cui al comma 5 dell'art. 45. Per le amministrazioni che adottano i metodi e gli strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'art. 43 del codice dei contratti il limite di cui al periodo precedente è aumentato del 15%. Incrementa, altresì, le risorse di cui al comma 5 dell'art.45 la parte di incentivo che corrisponde a prestazioni non svolte dal proprio personale, perché affidate a personale esterno all'amministrazione medesima oppure perché prive dell'attestazione del dirigente o del responsabile di servizio.

Art. 10 – Correlazione con altre forme di incentivo

Così come indicato nelle linee guida regionali (DGR XI/2672 del 16/12/2019 – Sub Allegato n.1), al fine di evitare l'eventuale “duplicazione” delle voci incentivanti, nell'ottica di raggiungere il giusto contemperamento tra il ricorso allo straordinario - quale strumento di ordine generale di compensazione del maggior impegno richiesto al collaboratore per il raggiungimento degli obiettivi in termini di volumi e qualità dell'attività istituzionale - e l'incentivo per funzioni tecniche, le eventuali ore eccedenti effettuate per lo svolgimento dell'attività in parola non saranno oggetto di retribuzione nell'ambito dell'istituto dello straordinario, poiché già ricomprese nel pagamento dell'incentivo per funzioni tecniche. Saranno invece remunerate le ore di lavoro straordinario rese per attività diverse da quelle per le quali è prevista l'incentivazione, che dovranno essere oggetto di apposita causalizzazione e/o autorizzazione da parte del Direttore/Responsabile, utilizzando i moduli a tal fine predisposti.

27



Ai fini della maturazione dell'incentivo in questione non saranno invece necessarie specifiche rilevazioni per le attività connesse all'incentivo effettuate durante l'orario ordinario di lavoro.

L'incentivo assegnato al personale in forza del presente Regolamento, è cumulabile anche con altre forme di incentivazione della produttività e con ogni altra forma di compenso accessorio al personale, prevista a qualunque titolo dall'ordinamento dell'ASST.

Art. 11 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si fa riferimento al Codice dei contratti (D.lgs. n. 36 del 31/03/2023 e ss.mm.ii.) e alle specifiche norme in materia sia nazionali sia regionali nonché ai Regolamenti vigenti nell'ASST.

Tutti i rinvii normativi contenuti nel presente Regolamento si intendono di natura dinamica e formale e, pertanto, la modifica di norme legislative e disposizioni vigenti, richiamate nel testo, o, comunque l'emanazione di nuove, al posto delle stesse, implicherà la loro immediata applicazione, con adeguamento automatico del presente Regolamento.

Gli incentivi per funzioni tecniche relativi a lavori, servizi e forniture regolati dal D. Lgs. N.50/2016 vengono liquidati secondo le previgenti disposizioni normative e le norme del "Regolamento relativo all'applicazione dell'art.113 del D. Lgs. N.50/2016. Incentivi per funzioni tecniche relative a lavori, servizi e forniture", approvato con delibera n. 1.818 del 28.12.2023 a cui si rimanda.

Per gli incentivi relativi a funzioni tecniche connesse a procedure finanziate con fondi PNRR, si rinvia a specifici Regolamenti già adottati da questa ASST.

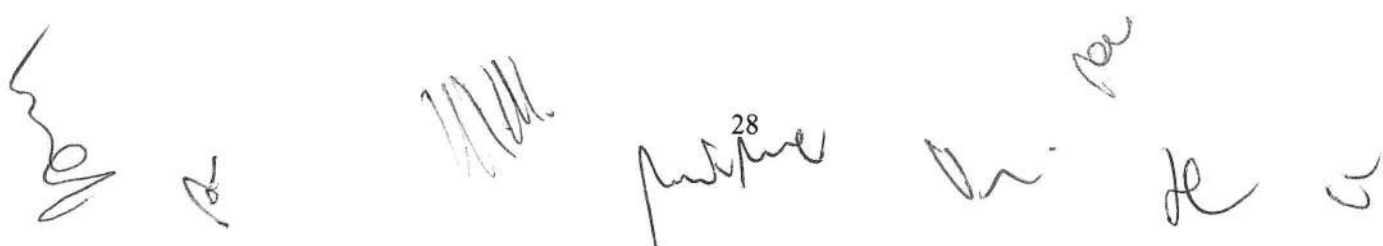
Art. 12 – Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il giorno della sua approvazione, in forza di atto deliberativo assunto.

L'informazione in merito all'erogazione dei compensi di cui al presente regolamento avverrà, in forma aggregata e/o anonima, nel rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di tutela e protezione dei dati personali.

Art.13 – Revisioni condizioni

Il presente regolamento verrà revisionato ad un anno dalla sua entrata in vigore, qualora se ne ravveda la necessità, e/o in seguito a emanazione di specifiche disposizioni nazionali o regionali.



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, a small 'A', a scribble, a signature with '28' above it, another signature, and several other initials and marks on the right.

**Gestione e sviluppo delle risorse umane**

Direttore Alessandra Zanini

RELAZIONE ILLUSTRATIVA**MODULO I****Scheda 1.1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

Data di sottoscrizione	15 aprile 2026	
Periodo temporale di vigenza	Fino a sottoscrizione di nuovo accordo in materia	
Composizione della delegazione trattante	<p>Delegazione trattante di Parte Pubblica: Direttore Amministrativo (con funzione di Presidente), Direttore Sanitario, Direttore Sociosanitario, Direttore SC Direzione medica, Direttore SC Gestione e sviluppo delle risorse umane.</p> <p>Delegazione trattante di parte sindacale delle aree dirigenziali: AREA SANITA': le organizzazioni sindacali titolari della contrattazione integrativa aziendale dell'area sanità sono i rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del vigente CCNL, sottoscritto in data 27.02.2026: ANAAO ASSOMED, FEDERAZIONE CIMO-FESMED, AAROI EMAC, FASSID, FVM, UIL FPL, FEDERAZIONE CISL MEDICI.</p> <p>AREA FUNZIONI LOCALI: le organizzazioni sindacali titolari della contrattazione integrativa aziendale dell'area funzioni locali sono i rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del vigente CCNL, sottoscritto in data 23.02.2026: FEDIRETS, CISL, FP, UIL FPL, UNSCP</p> <p>Le organizzazioni sindacali firmatarie: ANAAO ASSOMED, CIMO, AAROI EMAC, FASSID, CISL FP, FEDIR SANITA'.</p>	
Soggetti destinatari	Personale delle aree dirigenziali dell'ASST Papa Giovanni XXIII	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Modalità e criteri di ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche relativi ai lavori, servizi e forniture di cui all'art. 45 D.lgs. 36/2023 la cui procedura di affidamento è stata avviata successivamente al 30.06.2023.	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione del Collegio Sindacale in data 22.04.2026

**Gestione e sviluppo delle risorse umane**

Direttore Alessandra Zanini

Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Ai sensi del D.L. n. 80/2021 convertito con L. n. 113/2021, le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti devono adottare entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Con deliberazione n. 116 del 29.01.2026, è stato adottato il "Piano integrato di attività e organizzazione 2026–2028 dell'ASST Papa Giovanni XXIII".
	Il Piano integrato di attività e organizzazione è pubblicato ai sensi dell'art. 10 comma 8 del d.lgs. 33/2013 sull'home page dell'Azienda, in specifica sezione "Amministrazione Trasparente".
	La Relazione della Performance anno 2024, adottata con delibera n. 806 del 16.05.2025, è stata validata ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del d.lgs. n. 150/2009 dal Nucleo di Valutazione delle prestazioni in data 17.04.2025 ed è stata pubblicata entro il 30 giugno 2025 nella specifica sezione "Amministrazione Trasparente".

MODULO II

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) Illustrazione del contratto

L'accordo oggetto della presente certificazione, in attuazione delle vigenti disposizioni legislative, disciplina le modalità e i criteri di ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche relative a lavori, servizi e forniture inerenti alle attività indicate nell'allegato I.10 dell'art 45 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. la cui procedura di affidamento è stata avviata successivamente al 30 giugno 2023, sulla base delle indicazioni fornite da Regione Lombardia con DGR n. XI/2672 del 16 dicembre 2019 – Sub Allegato n.1, come di seguito aggiornate:

- per gli anni 2023 e 2024: dalle DGR n. XII/1827 del 31 gennaio 2024 e DGR n. XII/2966 del 5 agosto 2024, con riguardo alle procedure acquisitive avviate a far tempo dal 1 luglio 2023;
- per l'anno 2025: dalle Linee guida trasmesse con comunicazione prot. n. G1.2025.49142 del 12 dicembre 2025, applicabili quindi per il calcolo degli incentivi generati dalle procedure di gara svolte dal 1 gennaio 2025.

Al riguardo si evidenzia che:

- con deliberazione n. 74 del 25 gennaio 2023 l'Azienda ha approvato il "**Regolamento relativo all'applicazione dell'articolo 113 del d.lgs. n. 50/2016. Incentivi per funzioni tecniche relative a lavori, servizi e forniture**" sulla base delle linee guida regionali adottate da Regione con DGR n. 2672 del 16 dicembre 2019 per la definizione delle regolamentazioni da parte delle aziende del SSR;
- il suddetto regolamento in conformità con le vigenti disposizioni legislative e contrattuali è stato adottato previa sottoscrizione di specifico accordo con le RSU/OO.SS del comparto sanità in ordine alle modalità e ai criteri di ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche, recepito con deliberazione n. 1079 del 27 luglio 2022 previa certificazione del Collegio sindacale acquisita in data 18 luglio 2022;

**Gestione e sviluppo delle risorse umane**

Direttore Alessandra Zanini

- il d.l. 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla l. 21 aprile 2023 n. 41, all'art. 8, comma 5, ha previsto la possibilità di erogare, relativamente ai progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e limitatamente agli anni dal 2023 al 2026, gli incentivi di cui all'art. 113 del codice dei contratti pubblici, di cui al d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, anche al personale con qualifica dirigenziale coinvolto nei predetti progetti;
- al fine di recepire le disposizioni del d.l. 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023 n. 41, l'Azienda, con deliberazione n. 1818 del 28 dicembre 2023 e previo accordo sottoscritto in data 21 dicembre 2023 con le OO.SS. della dirigenza PTA, ha modificato il vigente regolamento aziendale prevedendo espressamente che **"... relativamente ai progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e limitatamente agli anni dal 2023 al 2026, gli incentivi di cui all'art. 113 del codice dei contratti pubblici, di cui al d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, sono destinati anche al personale con qualifica dirigenziale coinvolto nei predetti progetti, in deroga al limite di cui all'art. 23 comma 2 del d.lgs. 25 maggio 2017 n. 75"**;
- nel suddetto accordo sono state confermate le modalità e i criteri di ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche previste nel vigente regolamento, già oggetto di certificazione da parte del Collegio sindacale in data 18 luglio 2022;
- i progetti PNRR sono finanziati da fondi europei/statali e gli incentivi delle funzioni tecniche sono ricompresi nei quadri economici delle gare per beni e servizi a differenza delle gare "ordinarie" di beni e servizi per le quali la quantificazione degli incentivi viene fatta da Regione, al di fuori delle voci che compongono il quadro economico e sulla base delle linee guida dalla stessa adottate con DGR n. XI/2672 del 16 dicembre 2019;
- con deliberazione n. 768 del 31 maggio 2024 l'Azienda ha approvato l'integrazione del "Regolamento relativo all'applicazione dell'articolo 113 del d.lgs. n. 50/2016. Incentivi per funzioni tecniche relative a lavori, servizi e forniture" sopra citato, con una specifica sezione denominata "Sezione appalti servizi e forniture relativi ai progetti PNRR – M6.C2.I1.1.2 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Grandi apparecchiature)";
- con deliberazione n. 1493 del 31 ottobre 2024 l'Azienda ha approvato l'integrazione del "Regolamento relativo all'applicazione dell'articolo 113 del d.lgs. n. 50/2016. Incentivi per funzioni tecniche relative a lavori, servizi e forniture" sopra citato, con una specifica sezione denominata "Sezione appalti servizi e forniture relative ai progetti PNRR-M6.C2 I 1.1.1. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione) e ai progetti PNRR – M1 C1 1.2 Migrazione al cloud per le aziende sanitarie locali e aziende ospedaliere";
- con deliberazione n. 1088 del 25 giugno 2025 l'Azienda ha definito una disciplina specifica delle modalità e criteri di ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del d.lgs. 31.03.2023 n. 36 e ss.mm.ii. connesse agli appalti di lavori, servizi e forniture, finanziati con il fondo del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), ed aventi ad oggetto i soli interventi inclusi nella Missione 6 Component 1-1.1 Case di Comunità, 1-1.2.2 Centrali Operative Territoriali e 1-1.3 Ospedali di Comunità e nella Mission 6 "Salute" - Componente 2 "Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale" - Intervento "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)" – M6C2 I1.1.1 e Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" – Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della PA" – Intervento "Migrazione al cloud per le Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere" - M1C1 1.2.

Con riferimento alle disposizioni contrattuali si precisa che:



Gestione e sviluppo delle risorse umane

Direttore Alessandra Zanini

- l'art. 29, comma 1, lett. m) del CCNL 23.02.2026 dell'Area Funzioni Locali demanda alla contrattazione integrativa aziendale la definizione dei criteri per l'attribuzione degli incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche previsti dall'art. 45 del d.lgs. n. 36/2023;
- l'art. 9, comma 5, lett. c) del CCNL 23.01.2024 dell'Area Sanità, la cui disposizione è confermata dall'art. 3 del CCNL 27.02.2026 dell'area sanità, che demanda alla contrattazione integrativa aziendale la definizione dei criteri per l'attribuzione dei trattamenti accessori per i quali specifiche leggi operino un rinvio alla contrattazione integrativa;
- l'art. 95, comma 4, lett. f) del CCNL 19.12.2019 dell'Area Sanità, che stabilisce che le risorse previste da disposizioni di legge, coerenti con le finalità del fondo, rappresentano risorse variabili annue del fondo retribuzione di risultato di cui al medesimo articolo.

L'art. 1, comma 4, lett. b) del d.lgs. 36/2023 prevede che il principio di risultato rappresenta anche il criterio per l'attribuzione e la ripartizione degli incentivi economici, rimandando alla naturale sede della contrattazione collettiva per la concreta individuazione delle modalità operative.

La deliberazione della Corte dei Conti, sezione delle Autonomie, n. 6/2018 ha stabilito che gli incentivi in questione non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti pubblici dall'art. 23, comma 2 del d.lgs. n. 75/2017.

Sulla base di quanto sopra si è svolta la contrattazione tra le delegazioni trattanti al fine di concordare, alla luce delle disposizioni contenute nelle suindicate indicazioni regionali, le modalità e i criteri di accantonamento, di ripartizione e di liquidazione delle risorse del fondo per l'incentivazione delle funzioni tecniche relative a lavori, servizi e forniture inerenti alle attività indicate nell'allegato I.10 dell'art. 45 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. svolte dal personale dell'Azienda la cui procedura di affidamento è stata avviata successivamente al 30 giugno 2023.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

L'accordo oggetto della presente relazione è esclusivamente normativo e non comporta oneri per l'azienda poiché disciplina unicamente le modalità e i criteri di ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche relative a lavori, servizi e forniture inerenti alle attività indicate nell'allegato I.10 dell'art. 45 del d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e ss.mm.ii. la cui procedura di affidamento è stata avviata successivamente al 30 giugno 2023, sulla base delle indicazioni fornite da Regione Lombardia con DGR n. XI/2672 del 16 dicembre 2019 – Sub Allegato n.1, aggiornate per gli anni 2023 e 2024 dalle DGR n. XII/1827 del 31 gennaio 2024 e DGR n. XII/2966 del 5 agosto 2024, con riguardo alle procedure acquisitive avviate a far tempo dal 1 luglio 2023 e per l'anno 2025 dalle Linee guida trasmesse con comunicazione prot. n. G1.2025.49142 del 12 dicembre 2025, applicabili quindi per il calcolo degli incentivi generati dalle procedure di gara svolte dal 1 gennaio 2025.

Per quanto concerne gli affidamenti finanziati con fondi propri o non provenienti da erogazioni regionali (es. PNRR, donazioni, eredità, fondi propri dell'ASST, etc..) resta fermo il principio dell'autonomia dell'Ente nell'attuazione di quanto previsto dalla normativa in materia di appalti, in combinato con eventuali prescrizioni dell'Ente erogante il finanziamento.

c) Effetti abrogativi impliciti

Gli incentivi per funzioni tecniche relativi a lavori, servizi e forniture regolati dal d. lgs. n.50/2016 vengono liquidati secondo le previgenti disposizioni normative e le norme del "Regolamento relativo all'applicazione dell'art.113 del d.lgs. n.50/2016. Incentivi per funzioni tecniche relative a lavori, servizi e forniture", approvato con delibera n. 1818 del 28.12.2023 a cui si rimanda.



Gestione e sviluppo delle risorse umane

Direttore Alessandra Zanini

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale e organizzativa

Gli incentivi per funzioni tecniche disciplinati dall'accordo rappresentano un incentivo previsto da specifiche disposizioni di legge (art. 45 del d.lgs. 36/2023) che viene riconosciuto solo ai soggetti espressamente previsti dalla stessa disposizione normativa per specifiche attività, tassativamente elencate: "le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dal proprio personale specificate nell'allegato I.10 ...".

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche orizzontali

Non pertinente.

f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Attraverso il presente accordo, che stabilisce specifici criteri e modalità di ripartizione del fondo incentivi per funzioni tecniche relativi ai lavori, servizi e forniture inerenti alle attività indicate nell'allegato I.10 dell'art. 45 del d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e ss.mm.ii. la cui procedura di affidamento è stata avviata successivamente al 30 giugno 2023, si vuole dotare l'azienda di una regolamentazione conforme alle indicazioni di Regione Lombardia menzionate al punto a) e alla normativa vigente, al fine di incentivare l'efficienza e l'efficacia nel perseguimento della realizzazione e esecuzione a regola d'arte degli appalti nei termini previsti dal progetto, valorizzando al meglio le professionalità interne all'azienda e incrementando la produttività del personale.

g) Altre informazioni

Nulla da esporre.



Gestione e sviluppo delle risorse umane

Direttore Alessandra Zanini

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Considerato che:

1. l'accordo in questione ha contenuti esclusivamente normativi in quanto disciplina unicamente le modalità e i criteri di ripartizione del fondo incentivi per funzioni tecniche;
2. il fondo incentivi per funzioni tecniche è finanziato con risorse poste a carico degli stanziamenti previsti nel budget dei singoli appalti di servizi e forniture;
3. le predette risorse confluiscono nel fondo premialità e condizioni lavoro al solo fine di darne evidenza contabile, hanno destinazione vincolata e non finanziano incentivi spettanti alla generalità del personale ma sono espressamente finalizzate agli impegni aggiuntivi correlati alle attività svolte per i singoli progetti;

non si procede alla redazione della relazione tecnico finanziaria, orientata all'esposizione della costituzione del Fondo premialità e condizioni lavoro ed alla sua destinazione.

Modulo I – La Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa:

Parte non pertinente allo specifico accordo oggetto di certificazione

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa

Parte non pertinente allo specifico accordo oggetto di certificazione

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Parte non pertinente allo specifico accordo oggetto di certificazione

Modulo IV – Compatibilità economico- finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Parte non pertinente allo specifico accordo oggetto di certificazione

Il Direttore

SC Gestione e sviluppo delle risorse umane
dr.ssa Alessandra Zanini



Bergamo, 21 aprile 2026

SC Gestione e sviluppo delle risorse umane

Ufficio relazioni sindacali

Il Responsabile del procedimento: dr. Livio Pelliccioli

**Gestione e sviluppo delle risorse umane**

Direttore Alessandra Zanini

RELAZIONE ILLUSTRATIVA**MODULO I****Scheda 1.1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

Data di sottoscrizione	15 aprile 2026	
Periodo temporale di vigenza	Fino a sottoscrizione di nuovo accordo in materia	
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica: Direttore Sociosanitario (con funzione di Presidente), Direttore Amministrativo, Direttore Sanitario, Direttore SC Gestione e sviluppo delle risorse umane, Direttore SC DAPSS.</p> <p>I soggetti sindacali titolari della contrattazione integrativa aziendale a norma dell'art. 9 del CCNL 27.10.2025 sono:</p> <p>a) la RSU;</p> <p>b) i rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del CCNL: CISL FP, FIALS, NURSIND, NURSING UP</p> <p>Soggetti sindacali firmatari: RSU, CISL FP, FIALS, NURSIND</p>	
Soggetti destinatari	Personale del Comparto sanità	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Modalità e criteri di ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche relativi ai lavori, servizi e forniture di cui all'art. 45 D.lgs. 36/2023 la cui procedura di affidamento è stata avviata successivamente al 30.06.2023.	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione del Collegio Sindacale in data 22.04.2026
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>Ai sensi del D.L. n. 80/2021 convertito con L. n. 113/2021, le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti devono adottare entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).</p> <p>Con deliberazione n. 116 del 29.01.2026, è stato adottato il "Piano integrato di attività e organizzazione 2026–2028 dell'ASST Papa Giovanni XXIII".</p> <p>Il Piano integrato di attività e organizzazione è pubblicato ai sensi dell'art. 10 comma 8 del d.lgs. 33/2013 sull'home page dell'Azienda, in specifica sezione "Amministrazione Trasparente".</p> <p>La Relazione della Performance anno 2024, adottata con delibera n. 806 del 16.05.2025, è stata validata ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del d.lgs. n. 150/2009 dal Nucleo di Valutazione delle prestazioni in data 17.04.2025 ed è stata pubblicata entro il 30 giugno 2025 nella specifica sezione "Amministrazione Trasparente".</p>



Gestione e sviluppo delle risorse umane

Direttore Alessandra Zanini

MODULO II

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) Illustrazione del contratto

L'accordo oggetto della presente certificazione, in attuazione delle vigenti disposizioni legislative, disciplina le modalità e i criteri di ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche relative a lavori, servizi e forniture inerenti alle attività indicate nell'allegato I.10 dell'art 45 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. la cui procedura di affidamento è stata avviata successivamente al 30 giugno 2023, sulla base delle indicazioni fornite da Regione Lombardia con DGR n. XI/2672 del 16 dicembre 2019 – Sub Allegato n.1, come di seguito aggiornate:

- per gli anni 2023 e 2024: dalle DGR n. XII/1827 del 31 gennaio 2024 e DGR n. XII/2966 del 5 agosto 2024, con riguardo alle procedure acquisitive avviate a far tempo dal 1 luglio 2023;
- per l'anno 2025: dalle Linee guida trasmesse con comunicazione prot. n. G1.2025.49142 del 12 dicembre 2025, applicabili quindi per il calcolo degli incentivi generati dalle procedure di gara svolte dal 1 gennaio 2025.

Al riguardo si evidenzia che:

- con deliberazione n. 74 del 25 gennaio 2023 l'Azienda ha approvato il **“Regolamento relativo all'applicazione dell'articolo 113 del d.lgs. n. 50/2016. Incentivi per funzioni tecniche relative a lavori, servizi e forniture”** sulla base delle linee guida regionali adottate da Regione con DGR n. 2672 del 16 dicembre 2019 per la definizione delle regolamentazioni da parte delle aziende del SSR;
- il suddetto regolamento in conformità con le vigenti disposizioni legislative e contrattuali è stato adottato previa sottoscrizione di specifico accordo con le RSU/OO.SS del comparto sanità in ordine alle modalità e ai criteri di ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche, recepito con deliberazione n. 1079 del 27 luglio 2022 previa certificazione del Collegio sindacale acquisita in data 18 luglio 2022;
- il d.l. 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla l. 21 aprile 2023 n. 41, all'art. 8, comma 5, ha previsto la possibilità di erogare, relativamente ai progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e limitatamente agli anni dal 2023 al 2026, gli incentivi di cui all'art. 113 del codice dei contratti pubblici, di cui al d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, anche al personale con qualifica dirigenziale coinvolto nei predetti progetti;
- al fine di recepire le disposizioni del d.l. 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023 n. 41, l'Azienda, con deliberazione n. 1818 del 28 dicembre 2023 e previo accordo sottoscritto in data 21 dicembre 2023 con le OO.SS. della dirigenza PTA, ha modificato il vigente regolamento aziendale prevedendo espressamente che **“... relativamente ai progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e limitatamente agli anni dal 2023 al 2026, gli incentivi di cui all'art. 113 del codice dei contratti pubblici, di cui al d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, sono destinati anche al personale con qualifica dirigenziale coinvolto nei predetti progetti, in deroga al limite di cui all'art. 23 comma 2 del d.lgs. 25 maggio 2017 n. 75”**;

Gestione e sviluppo delle risorse umane

Direttore Alessandra Zanini

- nel suddetto accordo sono state confermate le modalità e i criteri di ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti nel vigente regolamento, già oggetto di certificazione da parte del Collegio sindacale in data 18 luglio 2022;
- i progetti PNRR sono finanziati da fondi europei/statali e gli incentivi per le funzioni tecniche sono ricompresi nei quadri economici delle gare per beni e servizi a differenza delle gare “ordinarie” di beni e servizi per le quali la quantificazione degli incentivi viene fatta da Regione, al di fuori delle voci che compongono il quadro economico e sulla base delle linee guida dalla stessa adottate con DGR n. XI/2672 del 16 dicembre 2019;
- con deliberazione n. 768 del 31 maggio 2024 l’Azienda ha approvato l’integrazione del “Regolamento relativo all’applicazione dell’articolo 113 del d.lgs. n. 50/2016. Incentivi per funzioni tecniche relative a lavori, servizi e forniture” sopra citato, con una specifica sezione denominata “Sezione appalti servizi e forniture relativi ai progetti PNRR – M6.C2. I1.1.2 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Grandi apparecchiature)”;
- con deliberazione n. 1493 del 31 ottobre 2024 l’Azienda ha approvato l’integrazione del “Regolamento relativo all’applicazione dell’articolo 113 del d.lgs. n. 50/2016. Incentivi per funzioni tecniche relative a lavori, servizi e forniture” sopra citato, con una specifica sezione denominata “Sezione appalti servizi e forniture relative ai progetti PNRR-M6.C2 I1.1.1 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione) e ai progetti PNRR – M1 C1 1.2 Migrazione al cloud per le aziende sanitarie locali e aziende ospedaliere”;
- con deliberazione n. 1088 del 25 giugno 2025 l’Azienda ha definito una disciplina specifica delle modalità e criteri di ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all’art. 45 del d.lgs. 31.03.2023 n. 36 e ss.mm.ii. connesse agli appalti di lavori, servizi e forniture, finanziati con il fondo del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), ed aventi a oggetto i soli interventi inclusi nella Missione 6 Component 1-1.1 Case di Comunità, 1-1.2.2 Centrali Operative Territoriali e 1-1.3 Ospedali di Comunità e nella Mission 6 “Salute” - Componente 2 “Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale” - Intervento “Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)” – M6C2 I1.1.1 e Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura” – Componente 1 “Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della PA” – Intervento “Migrazione al cloud per le Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere” - M1C1 1.2.

Con riferimento alle disposizioni contrattuali si precisa che:

- l’art. 9, comma 5, lett. n) del CCNL comparto sanità, sottoscritto in data 27 ottobre 2025, demanda alla contrattazione integrativa aziendale la definizione dei criteri per la ripartizione degli incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche previsti dall’art. 45 del d.lgs. n. 36/2023.

L’art. 1, comma 4, lett. b) del d.lgs. 36/2023 prevede che il principio di risultato rappresenta anche il criterio per l’attribuzione e la ripartizione degli incentivi economici, rimandando alla naturale sede della contrattazione collettiva per la concreta individuazione delle modalità operative.

La deliberazione della Corte dei Conti, sezione delle Autonomie, n. 6/2018 ha stabilito che gli incentivi in questione non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti pubblici dall’art. 23, comma 2 del d.lgs. n. 75/2017.

Sulla base di quanto sopra si è svolta la contrattazione tra le delegazioni trattanti al fine di concordare, alla luce delle disposizioni contenute nelle suindicate indicazioni regionali, le modalità e i criteri di accantonamento, di ripartizione e di liquidazione delle risorse del fondo per l’incentivazione delle

**Gestione e sviluppo delle risorse umane***Direttore Alessandra Zanini*

funzioni tecniche relative a lavori, servizi e forniture inerenti alle attività indicate nell'allegato I.10 dell'art. 45 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. svolte dal personale dell'Azienda la cui procedura di affidamento è stata avviata successivamente al 30 giugno 2023.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

L'accordo oggetto della presente relazione è esclusivamente normativo e non comporta oneri per l'azienda poiché disciplina unicamente le modalità e i criteri di ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche relative a lavori, servizi e forniture inerenti alle attività indicate nell'allegato I.10 dell'art. 45 del d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e ss.mm.ii. la cui procedura di affidamento è stata avviata successivamente al 30 giugno 2023, sulla base delle indicazioni fornite da Regione Lombardia con DGR n. XI/2672 del 16 dicembre 2019 – Sub Allegato n.1, aggiornate per gli anni 2023 e 2024 dalle DGR n. XII/1827 del 31 gennaio 2024 e DGR n. XII/2966 del 5 agosto 2024, con riguardo alle procedure acquisitive avviate a far tempo dal 1 luglio 2023 e per l'anno 2025 dalle Linee guida trasmesse con comunicazione prot. n. G1.2025.49142 del 12 dicembre 2025, applicabili quindi per il calcolo degli incentivi generati dalle procedure di gara svolte dal 1 gennaio 2025.

Per gli affidamenti finanziati con fondi propri o non provenienti da erogazioni regionali (es. PNRR, donazioni, eredità, fondi propri dell'ASST, etc..) resta fermo il principio dell'autonomia dell'Ente nell'attuazione di quanto previsto dalla normativa in materia di appalti, in combinato con eventuali prescrizioni dell'Ente erogante il finanziamento.

c) Effetti abrogativi impliciti

Gli incentivi per funzioni tecniche relativi a lavori, servizi e forniture regolati dal d.lgs. n.50/2016 vengono liquidati secondo le previgenti disposizioni normative e le norme del "Regolamento relativo all'applicazione dell'art.113 del d.lgs. n.50/2016. Incentivi per funzioni tecniche relative a lavori, servizi e forniture", approvato con delibera n. 1818 del 28.12.2023 a cui si rimanda.

d) *Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale e organizzativa*

Gli incentivi per funzioni tecniche disciplinati dall'accordo rappresentano un incentivo previsto da specifiche disposizioni di legge (art. 45 del d.lgs. 36/2023) che viene riconosciuto solo ai soggetti espressamente previsti dalla stessa disposizione normativa per specifiche attività, tassativamente elencate: "le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dal proprio personale specificate nell'allegato I.10 ...".

e) *Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche orizzontali*

Non pertinente.

f) *Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale*

Attraverso il presente accordo, che stabilisce specifici criteri e modalità di ripartizione del fondo incentivi per funzioni tecniche relativi ai lavori, servizi e forniture inerenti alle attività indicate nell'allegato I.10 dell'art. 45 del d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e ss.mm.ii. la cui procedura di affidamento



Gestione e sviluppo delle risorse umane

Direttore Alessandra Zanini

è stata avviata successivamente al 30 giugno 2023, si vuole dotare l'azienda di una regolamentazione conforme alle indicazioni di Regione Lombardia menzionate al punto a) e alla normativa vigente, al fine di incentivare l'efficienza e l'efficacia nel perseguimento della realizzazione e esecuzione a regola d'arte degli appalti nei termini previsti dal progetto, valorizzando al meglio le professionalità interne all'azienda e incrementando la produttività del personale.

g) Altre informazioni

Nulla da esporre.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Considerato che:

1. l'accordo in questione ha contenuti esclusivamente normativi in quanto disciplina unicamente le modalità e i criteri di ripartizione del fondo incentivi per funzioni tecniche;
2. il fondo incentivi per funzioni tecniche è finanziato con risorse poste a carico degli stanziamenti previsti nel budget dei singoli appalti di servizi e forniture;
3. le predette risorse confluiscono nel fondo premialità e condizioni lavoro al solo fine di darne evidenza contabile, hanno destinazione vincolata e non finanziano incentivi spettanti alla generalità del personale ma sono espressamente finalizzate agli impegni aggiuntivi correlati alle attività svolte per i singoli progetti;

non si procede alla redazione della relazione tecnico finanziaria, orientata all'esposizione della costituzione del Fondo premialità e condizioni lavoro ed alla sua destinazione.

Modulo I – La Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa:

Parte non pertinente allo specifico accordo oggetto di certificazione

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa

Parte non pertinente allo specifico accordo oggetto di certificazione

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Parte non pertinente allo specifico accordo oggetto di certificazione



Gestione e sviluppo delle risorse umane

Direttore Alessandra Zanini

Modulo IV – Compatibilità economico- finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Parte non pertinente allo specifico accordo oggetto di certificazione

Il Direttore
SC Gestione e sviluppo delle risorse umane
dr.ssa Alessandra Zanini

Bergamo, 21 aprile 2026



SC Gestione e sviluppo delle risorse umane

Ufficio relazioni sindacali

Il Responsabile del procedimento: dr. Livio Pellicoli

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE (proposta n. 753/2026)

Oggetto: RECEPIMENTO ACCORDI "MODALITA' E CRITERI DI RIPARTIZIONE INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 45 DEL D.LGS. N. 36/2023" SOTTOSCRITTI IN DATA 15.04.2026 CON LE COMPETENTI RAPPRESENTANZE SINDACALI AZIENDALI

SC PROPONENTE

Si attesta la regolarità tecnica del provvedimento, essendo state osservate le norme e le procedure previste per la specifica materia.

Si precisa, altresì, che:

A. il provvedimento:

- prevede
- non prevede

COSTI diretti a carico dell'ASST

B. il provvedimento:

- prevede
- non prevede

RICAVI da parte dell'ASST.

Bergamo, 24/04/2026

Il Direttore
Dr.ssa Zanini Alessandra

PARERE DIRETTORI

all'adozione della proposta di deliberazione N.753/2026

ad oggetto:

RECEPIMENTO ACCORDI "MODALITA' E CRITERI DI RIPARTIZIONE INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 45 DEL D.LGS. N. 36/2023" SOTTOSCRITTI IN DATA 15.04.2026 CON LE COMPETENTI RAPPRESENTANZE SINDACALI AZIENDALI

Ciascuno per gli aspetti di propria competenza, vista anche l'attestazione di regolarità amministrativo-contabile.

DIRETTORE AMMINISTRATIVO : Ha espresso il seguente parere: <input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> ASTENUTO	Vecchi Gianluca
Note:	

DIRETTORE SANITARIO : Ha espresso il seguente parere: <input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> ASTENUTO	Amorosi Alessandro
Note:	

DIRETTORE SOCIOSANITARIO : Ha espresso il seguente parere: <input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> ASTENUTO	Cesa Simonetta
Note:	

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

**Pubblicata all'Albo Pretorio on-line
dell'Azienda socio sanitaria territoriale
"Papa Giovanni XXIII" Bergamo**

per 15 giorni
